

NIDO D'INFANZIA

TIEPOLO

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Anno Educativo 2024/2025

Sezione Lattanti e Sezione Divezzi

A cura del Personale Educativo del Nido d'Infanzia Tiepolo

Approvato dal Collegio del Personale Educativo in data 26/11/2024

INDICE

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 4 |
| FONDAMENTI PEDAGOGICI..... | 5 |
| METODOLOGIA | 6 |
| INGLESE | 6 |
| MEDIA EDUCATION..... | 7 |
| OUTDOOR EDUCATION | 8 |
| CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI..... | 8 |
| IL TEMPO VARIABILE PEDAGOGICA..... | 10 |
| PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CON ESPERTI ESTERNI..... | 13 |
| FESTIVITÀ | 14 |
| MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI | 15 |
| RAPPORTO CON LE FAMIGLIE..... | 16 |
| Progettazione educativa 2024/25..... | 18 |
| Sezione Lattanti | 19 |
| DESCRIZIONE DELLA SEZIONE..... | 20 |
| EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO | 20 |
| PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO..... | 20 |
| PROGETTO : “LA NATURA SI FA ARTE”. SINFONIA DI COLORI, UN VIAGGIO TRA MUSICA E SENSI..... | 23 |
| PROGETTO: GIOCO IN MOVIMENTO..... | 27 |
| PROGETTO: MUSICHI(AMO)..... | 30 |
| PROGETTO: GNAM GNAM..... | 34 |
| PROGETTO: MULTIMEDIALITA' AL NIDO..... | 37 |
| PROGETTO: INGLESE AL NIDO..... | 42 |
| PROGETTO: OUTDOOR EDUCATION..... | 45 |
| PROGETTO: IL CESTINO DEI TESORI..... | 47 |
| PROGETTO: IL GIOCO EURISTICO..... | 49 |
| Progettazione educativa 2024/2025..... | 51 |
| Sezione Divezzi..... | 51 |

| | |
|--|----|
| DESCRIZIONE DELLA SEZIONE..... | 52 |
| EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO | 52 |
| PREMESSA DEL PROGETTO..... | 52 |
| CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI | 53 |
| INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO..... | 55 |
| PROGETTO: DEDICHIAMOCI ALLA ROUTINE..... | 57 |
| PROGETTO: LA NATURA SI FA ARTE, UN PONTE TRA ESPRESSIVITÀ, MUSICA E LETTURA | 62 |
| PROGETTO: ARTE ED ESPRESSIVITÀ..... | 64 |
| PROGETTO: "MUSICA AL NIDO" | 68 |
| PROGETTO: "LEGGIMI UNA STORIA!" | 73 |
| PROGETTO: INGLESE AL NIDO | 77 |
| PROGETTO: OUTDOOR EDUCATION..... | 81 |
| PROGETTO: MEDIA EDUCATION | 84 |
| | |
| PROGETTO: ROBOTICA E CODING AL NIDO | 88 |
| PROGETTO: "IO E LE FESTE" – CONOSCERE E CONDIVIDERE TRADIZIONI..... | 91 |
| PROGETTO: "INSIEME A TAVOLA!" | 93 |
| PROGETTO: CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA..... | 96 |

PREMESSA

Il Nido d'Infanzia "Tiepolo" si trova a Castello 6827, 30122 a Venezia, limitrofo ad altre strutture scolastiche quali Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e ad altri edifici pubblici come l'ospedale San Giovanni e Paolo.

La struttura scolastica dispone di spazi adeguatamente attrezzati in relazione all'età di sviluppo dei bambini; gli spazi per le attività ludico-esperienziali vengono attentamente strutturati e suddivisi in angoli di gioco e centri d'interesse, vi sono poi adeguati spazi dedicati al momento del pranzo/merenda, del riposo e dei servizi per la cura e l'igiene personale. Esternamente è presente un ampio giardino, in condivisione con la Scuola dell'Infanzia "Tommaso", a cui i bambini accedono, di norma, tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) durante tutto il corso dell'anno educativo. Il Nido d'Infanzia "Tiepolo" accoglie complessivamente n° 40 bambini suddivisi in due sezioni in base all'età:

- una sezione "lattanti" composta da n° 14 bambini (3 mesi-14 mesi)
- una sezione "divezzi" composta da n° 26 bambini (15 mesi-3 anni)

Il Nido d'Infanzia svolge le sue attività educative da settembre a giugno (con possibilità di apertura nel mese di luglio per le attività estive), tutti i giorni dal lunedì al venerdì in orario 7:30-17:00.

Il servizio è stato pensato per rispondere alle esigenze dei genitori lavoratori offrendo la possibilità di usufruire della flessibilità oraria che potrà essere prolungata fino le ore 19:00 e/o anche nella giornata del sabato dalle 7:30-12:30 (a fronte di un minimo di n° 8 iscritti richiedenti per sezione e una maggiorazione tariffaria).

Il servizio offerto è un connubio fra il Comune di Venezia in qualità di Ente titolare esclusivo del servizio occupandosi della parte amministrativa (iscrizioni, graduatorie, rette, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale) e Cooperativa Socioculturale in qualità di Ente gestore.

Il gruppo di lavoro è composto da: Figura di Coordinamento Pedagogico e di Coordinamento Tecnico; Personale Educativo (n° 3 educatrici nella sezione "lattanti" e n° 5 educatrici nella sezione "divezzi"; Personale di Cucina e Ausiliario n° 1 cuoca e n° 4 ausiliarie.

RECAPITI

E-mail: asilonidotiepolo@socioculturale.it

Numero di telefono: 041-5230233

L'équipe educativa ha pensato di stilare la progettazione annuale sulla base di una tematica comune dal titolo: **“LA NATURA SI FA ARTE”**, la quale verrà proposta in entrambe le sezioni, secondo obiettivi, tempi e strumenti adeguati alla fascia d'età e ai traguardi di sviluppo di ogni bambina e bambino.

I diversi progetti di seguito descritti, in linea con le *"Indicazioni Nazionali"* del 2012, i *"Nuovi Scenari"* del 2018 e i più recenti riferimenti normativi tra i quali le *"Linee pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6"* e gli *"Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia"* - hanno come obiettivo comune quello di sviluppare l'identità, l'autonomia, la competenza e avviare alle prime esperienze di cittadinanza nel quadro dei diversi campi di esperienza: il “sé e l'altro”, “il corpo e il movimento”, “immagini suoni e colori”, “i discorsi e le parole”, “la conoscenza del mondo”.

Oltre alle attività educative "ordinarie", nel progetto annuale si inseriscono attività di indirizzo, tra le quali l'avvicinamento alla lingua inglese, l'outdoor educatin e le esperienze digitali immersive (multimedialità e di coding), tutte opportunità che permettono ai bambini e alle bambine di acquisire strumenti e conoscenze al fine di arricchire il loro bagaglio esperienziale, offrendo un approccio globale alla conoscenza.

FONDAMENTI PEDAGOGICI

La programmazione educativa-didattica, che si concretizza in proposte ed esperienze a misura di bambino, necessita di essere aperta e flessibile. Nel definire obiettivi, contenuti, strategie, tempi, spazi e verifiche, deve quindi tener conto della “centralità del bambino” nella sua connotazione di "persona capace e competente" e della sua esperienza diretta verso la realtà circostante, attraverso attività che stimolano il suo interesse e lo portano a osservare, sperimentare e agire liberamente in prima persona su ciò che lo circonda e permettendogli di fare esperienza nelle diverse aree di sviluppo 0-3 (sensoriale e motoria, sociale e affettiva, linguistica e cognitiva).

Per la realizzazione della progettazione educativa si è scelto di fare costante riferimento alle teorie pedagogiche che guidano l'azione educativa e didattica tra le quali ricordiamo:

- La *Pedagogia Montessoriana*, sostenitrice dell'autonomia del bambino, in cui quest'ultimo è libero di svilupparsi secondo il proprio naturale processo di crescita (“aiutami a fare da solo”);
- Il *Reggio Emilia Approach di Malaguzzi*, che condivide con Montessori l'idea che i bambini siano attivi protagonisti dei loro processi di crescita e che vede il bambino come attivo

nell'apprendimento: egli, grazie alle sue risorse e potenzialità, è in grado di acquisire nuove competenze e saperi attraverso “cento modi diversi”, cioè mediante contesti esperienziali stimolanti, innovativi e diversificati;

- *L'approccio di Emmi Pikler*, concorde all'idea di Montessori, basato sulla cognizione che il bambino nasca capace di utilizzare il suo corpo e i suoi sensi per esplorare e interagire con il mondo.
- *La teoria Ecologica di Bronfenbrenner* che vede il bambino e l'ambiente come sistema unico e interdependente che entra in relazione con sé e gli altri a diversi livelli, dapprima nel suo microsistema (famiglia) per poi allargarsi progressivamente agli altri sistemi più complessi e articolati.

METODOLOGIA

Il nostro percorso didattico-educativo, partendo dall'osservazione dei bambini e dall'analisi del contesto, ha come valore di riferimento più importante da perseguire quello di fare del Nido un luogo significativo che tenga conto della “centralità del bambino” in relazione ai suoi bisogni, desideri, tempi di maturazione e sviluppo, interessi e capacità. Le modalità educative prevalenti che verranno proposte si fonderanno sui tre pilastri base del nido “Tiepolo” che vanno a caratterizzare le attività di indirizzo: Inglese, Media education e Outdoor education.

INGLESE: Avvicinare naturalmente il bambino alla lingua inglese nei suoi primi anni di vita è un modo davvero efficace per migliorare le sue capacità comunicative, relazionali e cognitive: l'età di acquisizione nell'apprendimento linguistico conta, fin dai primi anni di vita, il bambino è dotato di capacità straordinarie: le esperienze che il bambino vivrà in questa fascia d'età saranno immagazzinate nella memoria a lungo termine. Per questo è ideale introdurre la lingua inglese attraverso l'utilizzo di libri, storie e canzoni, poiché creerà le basi per sviluppare la comunicazione che diventerà parte integrante nella sua totalità. Imparare un'altra lingua come l'inglese sviluppa la concentrazione e la flessibilità mentale, aumentando la rapidità d'apprendimento in assenza di fatica. Il focus di questo progetto è considerare importante lo sviluppo del linguaggio di ogni singolo bambino, rispettandone i tempi di sviluppo. La Dott.ssa Silvia Brigo, professionista di insegnamento della lingua inglese nella fascia d'età 0-6, affiancherà le educatrici, formandole all'utilizzo del metodo da lei creato, per potenziare le loro competenze al fine di una co-costruzione del progetto.

Lo storytelling è l'approccio che guida le attività in lingua inglese. Attraverso la lettura animata di pictures book si instaurano con i bambini interazioni verbali e mimico-gestuali. Le espressioni incontrate nelle storie entrano a fare parte della quotidianità dei bambini e forniscono uno strumento in più per raccontarla.

Il progetto sarà proposto al bambino in due modalità tra loro fortemente interconnesse:

- **Daily English:** la lingua inglese sarà presente nei momenti di routine (igiene personale, saluti, pappa, nanna) attraverso canzoni e gesti in momenti ben definiti, creando familiarità nel bambino e coinvolgendolo in modo naturale, senza forzature;
- **Weekly English:** attraverso questi laboratori settimanali guidati dalla Dott.ssa Brigo, il bambino potrà sperimentare un'attività guidata dalle educatrici che si esprimeranno interamente in inglese e, leggendo degli albi illustrati, ascoltando delle canzoni specifiche per accompagnare i racconti, favorendo la conoscenza e lo sviluppo linguistico.

MEDIA EDUCATION: Le nuove tecnologie sono sempre più presenti nella nostra realtà quotidiana, integrandosi ai tradizionali metodi di conoscenza: questo consente al bambino di interiorizzare e percepire in maniera del tutto nuova la realtà, nonché i suoi nuovi linguaggi multimediali e interattivi. Non a caso, l'educazione digitale ha lo scopo di offrire al bambino esperienze multimediali che lo rendono parte attiva, con creatività, nel suo stesso percorso educativo, diventando una risorsa preziosa anche per quanto riguarda la stimolazione di emozioni e competenze. L'introduzione di vari canali multimediali per esprimere le proprie potenzialità ed emozioni non esclude quindi il mantenimento degli aspetti che caratterizzano l'approccio educativo tradizionale, ovvero quello dove il bambino è costruttore attivo della realtà che lo circonda attraverso le esperienze vissute in un contesto specifico e adeguatamente progettato. La multimedialità va piuttosto vissuta come un'opportunità per costruire esperienze, occasioni di scoperta e di gioco, spostando l'attenzione dalle tecnologie ai processi di apprendimento; questi ultimi sono alimentati, infatti, dallo scambio e dall'incontro con gli altri, con il mondo circostante, in un contesto puramente relazionale. Le esperienze multisensoriali verranno proposte a piccoli gruppi all'interno dei quali i bambini possono sviluppare un atteggiamento autoregolato nei confronti dell'utilizzo dei mezzi audiovisivi.

Il supporto di strumenti come proiettori, tavoli luminosi e pc permetterà la creazione di ambientazioni immersive a supporto di quei momenti educativi importanti per il bambino, incentivando l'esplorazione, la curiosità e l'immaginazione con conseguente sviluppo cognitivo-emotivo. Queste attività saranno sviluppate all'interno del Nido in quelle che saranno definite "*Stanze Immersive*", spazi in cui il bambino potrà interagire con i diversi materiali presenti, stimolando la sensibilità tattile

e imparando a conoscere un ambiente accattivante sotto ogni punto di vista, divenendone il principale protagonista.

Parlando nello specifico della strumentazione che si andrà ad utilizzare in questo progetto, l'utilizzo del proiettore, del pc e delle sue applicazioni permetteranno anche la narrazione di racconti, importanti per lo sviluppo della concentrazione e della comunicazione, attraverso video, immagini e suoni per rendere il tutto più suggestivo e coinvolgente.

Sarà inoltre utilizzato un tavolo luminoso, con superficie bianca, opaca e retroilluminata, che stimolerà nel bambino la curiosità, l'immaginazione e la concentrazione, poiché attraverso la luce emanata dalla lavagna gli sarà possibile percepire immagini, forme e colori in modalità totalmente innovativa.

Si tratta di un progetto unico e innovativo capace di far comprendere che le nuove tecnologie, se usate con le giuste modalità, possono essere risorse preziose, stimolando l'apprendimento e il modo di conoscere del bambino, attivando così nuovi ambiti di esperienza, conoscenza e condivisione.

OUTDOOR EDUCATION: L'educazione *outdoor* si realizzerà nel giardino della struttura, giardino in comune con la Scuola dell'Infanzia "Tommaseo", e consentirà al bambino di scoprire l'ambiente esterno grazie alla presenza di elementi naturali, che stimoleranno il suo sviluppo globale a livello sensoriale, motorio, emotivo e relazionale, sperimentando e utilizzando materiali non strutturati. L'*Outdoor Education*, infatti, è un orientamento pedagogico che intende favorire le esperienze in presa diretta con l'ambiente dando la possibilità al bambino di imparare il rispetto per l'ambiente e di osservare la natura nei suoi cambiamenti e i fenomeni ad essa collegati grazie allo scorrere del tempo, scandito dalle stagioni, e ai suoi mutamenti climatici: anche una giornata di pioggia, per esempio, può diventare un momento educativo percependone il suono, il profumo e la consistenza.

Si riconosce quindi nell'ambiente esterno il luogo privilegiato della formazione. L'ambiente esterno, "*Outdoor*", oltre ad essere lo spazio in cui si apprende con materiali naturali, non strutturati, offre l'opportunità di rafforzare il senso di appartenenza al mondo e il rispetto per l'ambiente naturale.

CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI GENERALI

Partendo dalle principali finalità di consolidare progressivamente la propria identità, promuovere lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze e avviare bambine e bambini alle prime esperienze di

cittadinanza, l'organizzazione della progettazione e le relative attività verranno declinate utilizzando i campi di esperienza, i quali rappresentano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino. Sono volti al perseguimento di precisi obiettivi formativi perché ogni intervento/attività è sempre intenzionale, programmatica e realizzata in forma flessibile, personalizzata e naturalmente ludica. Essi mirano al perseguimento di obiettivi formativi del processo educativo da parte dei bambini, ciascuno secondo i suoi ritmi e i suoi stili apprenditivi: si impostano come contesti in cui i bambini possono cimentarsi in giochi di indagine e ricerca; sono luoghi dell'"agire" e del "fare" perché diventano opportunità per esplorare sé stessi, le figure di riferimento, la realtà circostante, i compagni, il mondo e i suoi diversi linguaggi.

| Campo di esperienza | Macro-obiettivi |
|---|--|
| <p>Il Sé e l'altro: Il bambino riconosce le sue emozioni, comincia a percepire la propria identità e ad interagire con i suoi coetanei utilizzando norme di comportamento e di relazione indispensabili</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di sviluppare la comunicazione gestuale e/o verbale; - Capacità di favorire l'interazione e la collaborazione tra il bambino, l'educatore e tra pari; - Capacità di acquisire autonomia; - Capacità di sviluppare sentimenti ed emozioni. |
| <p>Il corpo e il movimento: I bambini giocano con il loro corpo e si mettono alla prova costantemente: percepiscono la completezza del proprio Sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di stimolare la percezione del proprio corpo; - Capacità di sperimentare diversi schemi che permettano ai bambini di ampliare le proprie capacità motorie; - Capacità di stimolare la coordinazione oculo-manuale. |
| <p>Immagini, suoni e colori: I bambini esprimono pensieri ed emozioni attraverso l'immaginazione e la creatività. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche attraverso attività di stimolazione manipolativo-visiva, sonoro-</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di sviluppare abilità espressive; - Capacità di sviluppare la percezione di forme e colori; - Capacità di discriminare i diversi colori legati alla stagionalità e la percezione del loro cambiamento; - Capacità di favorire l'osservazione dell'ambiente naturale e i suoi elementi; |

| | |
|--|---|
| <p>musicale, audio-visuale con il loro continuo intreccio</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di stimolare l'ascolto e la discriminazione di suoni. |
| <p>I discorsi e le parole: I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, definendo il proprio pensiero anche grazie al confronto con gli altri, l'esperienza concreta e l'osservazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di stimolare la capacità di ascolto; - Capacità di arricchire le competenze fonologiche e tentare le prime verbalizzazioni; - Capacità di favorire lo sviluppo linguistico e la comunicazione tra bambino-educatrici e tra pari. |
| <p>La conoscenza del mondo: I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà grazie all'esplorazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione sensoriale e la scoperta; - Capacità di favorire lo sviluppo della percezione dello spazio; - Capacità di esplorare con interesse una nuova realtà; - Capacità di osservare e riconoscere elementi dell'ambiente esterno; - Capacità di favorire l'espressione delle sensazioni ed emozioni del bambino suscitate dall'ambiente. |

Tra gli obiettivi che ci si pone di raggiungere attraverso le esperienze che verranno proposte per il tramite delle varie attività troviamo:

- Sviluppare la percezione sensoriale attraverso i 5 sensi;
- Sviluppare la percezione dello spazio stimolando l'esplorazione;
- Sviluppare l'area affettiva e sociale;
- Stimolare l'area uditiva favorendo l'ascolto e la discriminazione dei suoni;
- Sviluppare l'area visiva stimolando l'osservazione dell'ambiente naturale, nei suoi cambiamenti stagionali, i suoi elementi, e la discriminazione di colori.

IL TEMPO VARIABILE PEDAGOGICA

All'interno del Nido, la scansione dei tempi possiede una grande valenza pedagogica: la ripetizione dei tempi, nelle attività di cura e ludiche, offre al bambino quella sicurezza emotiva e affettiva che

col tempo renderà l'ambiente e il tempo intorno a sé come “proprio”. In virtù di ciò, le attività e il loro susseguirsi sono oggetto di attenta e costante progettazione e osservazione da parte delle educatrici, le quali propongono un'organizzazione flessibile e rispettosa dei bisogni di ogni bambino.

La giornata prevede dunque:

- Scansione dedicata alla routine, relativa ad uno schema temporale prevedibile, ripetitivo, ma flessibile;
- Adattamento dei tempi, rispettoso delle esigenze evolutive del bambino;
- Momenti di "passaggio" tra le attività previste, che vengono "accompagnate";
- Un ambiente non rumoroso, ma al contrario calmo, tranquillo e rilassante;
- Utilizzo di spazi ed oggetti che facilitino nel bambino la riconoscibilità dei vari momenti della giornata;
- Metodi educativi differenziati in base ai livelli di autonomia dei bambini;
- Comunicazione costante verso i genitori sui ritmi della giornata, sull'uso del tempo e sulle abitudini del proprio bambino.

La routine al Nido, ovvero tutti quei momenti che si ripetono quotidianamente sempre uguali o simili che scandiscono in maniera regolare la giornata del bambino, consentono al bambino di compiere ipotesi su ciò che sta per accadere, di categorizzare le esperienze in memoria e di organizzare le emozioni. Prevedere un evento permette di rappresentarselo e dà al bambino la possibilità di partecipare con senso di competenza, collaborando attivamente e in maniera personale; sono un'occasione privilegiata per il rapporto individualizzato adulto-bambino.

La routine pone:

- Attenzione alla relazione e a tutti i comportamenti che veicolano affettività (comunicazione non verbale in particolare);
- Attenzione agli scambi comunicativi: introdurre il bambino in un dialogo condiviso nel quale gradualmente egli assumerà un ruolo intenzionale, attraverso la verbalizzazione si dà forma alla realtà, si costruiscono significati comuni e strategie di relazione;
- Attenzione al riconoscimento della capacità di essere attivo di ogni bambino nello scambio con l'adulto (avvisare il bambino di ciò che si andrà a condividere, cercare il contatto visivo prima di agire, riconoscere la tonicità del bambino, rispettare ritmi e pause, aspettare risposte e reazioni, ecc.);
- Attenzione allo scambio di tipo cooperativo: se commisurato alle autonomie e capacità-interessi del bambino il fare insieme genera competenza;

- Attenzione alle esigenze, procedure, abitudini e rituali personali: il bambino non è l'oggetto destinatario delle cure, ma soggetto in relazione. Articolazione di tempi individuali e di gruppo nel rispetto delle esigenze del singolo, ma con attenzione complessiva ad evitare tempi di attesa prolungati e "tempi morti";
- Attenzione a cogliere, in modo flessibile, le conquiste e le capacità di ciascun bambino, sollecitando, senza alcuna forzatura, l'acquisizione di sempre maggior autonomia (funzione di *maternage*: modulare l'intervento tra osservazione-proposta, presenza-ritiro).

Tra i principali momenti di routine:

- Accoglienza e saluto a fine giornata: si tratta di momenti delicati in quanto rappresentano il passaggio tra la dimensione della casa e l'ambiente "esterno" rappresentato dal Nido e viceversa. Le educatrici (una per ogni sezione) accolgono ogni bambino con atteggiamento affettuoso e rassicurante proponendogli situazioni di gioco interessanti; accolgono il genitore scambiando qualche parola e sostenendolo nel salutare il proprio bambino.

Le educatrici in questa fase cercano di facilitare la separazione attraverso un atteggiamento positivo e rassicurante, attivando alcune particolari strategie: ritrovarsi sempre nello stesso spazio (arredi, giochi) e ritrovare un rituale, ovvero una modalità che dia la possibilità al bambino di prevedere quello che accadrà dopo, in modo da accrescere la sua fiducia e ritrovare un gruppo di bambini riconoscibili;

- Momento del cambio e dell'igiene: richiama un contatto intimo con il bambino; questo contatto, che riguarda il modo di essere toccato e contenuto, dev'essere il più piacevole possibile e interagito attivamente dal bambino, rispettando le abitudini familiari. Le educatrici rispettano i tempi di ogni bambino; accompagnano verbalmente il cambio per mettere il piccolo a proprio agio e infondere calma e tranquillità; lo accompagnano alla progressiva acquisizione di autonomie nel controllo sfinterico e nell'igiene, così come nel vestirsi. Per bambini più grandi, le educatrici incentivano l'uso del vasino e del mini-wc. Vengono favoriti i comportamenti imitativi.
- Momento del pranzo: il mondo interno del bambino ha la possibilità di manifestarsi attraverso la ricerca e la sperimentazione delle proprie preferenze, gusti e abilità (manipolazione, sapori, consistenza, odori). Le educatrici creano le condizioni per stimolarlo nell'autonomia, al piacere di stare a tavola, al rispetto di alcune regole. Le educatrici collaborano con la famiglia per conoscere e rispettare i gusti e le abitudini di ogni bambino; condividono con la famiglia i

progressi del loro bimbo per sviluppare modelli alimentari coerenti tra casa e Nido; rispettano e valorizzano i gusti e le abitudini di ogni bimbo; incentivano comportamenti imitativi.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CON ESPERTI ESTERNI

Nel corso dell'anno educativo verranno proposti, nelle diverse sezioni, i seguenti progetti realizzati con esperti esterni del settore. I progetti realizzati, tengono conto dell'età dei bambini, del loro grado di sviluppo e delle competenze raggiunte e raggiungibili:

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ: si propongono esperienze di psicomotricità relazionale attraverso il gioco senso-motorio, simbolico e di socializzazione, lavorando con il bambino sulla percezione di Sé, dello spazio e degli altri bambini. Un laboratorio che, attraverso gli incontri proposti, accompagna gradualmente il bambino a sviluppare la propria identità e comprendere le proprie capacità integrando aspetti motori, affettivo-relazionali, cognitivi e sociali.

L'adulto, favorendo la libera esplorazione del bambino, durante il laboratorio partecipa al gioco per garantirne la sicurezza, agevolarne l'espressività, favorire la socializzazione e aiutarlo a vivere e a rappresentare le proprie emozioni. A titolo esemplificativo si utilizzano palle, cerchi, tunnel, coni, corde e tappeti morbidi; il tutto finalizzato alla creazione di un percorso psicomotorio che coinvolga la corporeità del bambino nei suoi diversi aspetti.

PROGETTO MUSICOTERAPIA: La musicoterapia favorita nei bambini di fascia d'età 0-3 permette di incrementare svariate loro capacità, in particolar modo l'apprendimento linguistico. La musicoterapia permette al bambino di sviluppare capacità innate come la comunicazione vocale. Il laboratorio sonoro-musicoterapico è volto a stimolare la fantasia e la spontaneità del bambino, a motivare la relazione con il proprio corpo (sensazioni, linguaggi, segnali), con il mondo circostante, con gli altri. Attraverso l'ascolto, il gioco, il "fare musica insieme", l'esplorazione e l'uso degli strumenti musicali, il laboratorio sonoro ha come obiettivo la scoperta della musica da parte del bambino come universo affascinante e un linguaggio potente per esprimere il proprio Sé. Il percorso realizzato in collaborazione con la Scuola di Musica "Giuseppe Verdi" e il "Conservatorio di

Musica B. Marcello” del centro storico di Venezia propongono la conoscenza del mondo musicale, la scoperta dei suoni e delle tonalità che ogni bambino porta con sé nella voce, nel ritmo, nei movimenti del proprio corpo. Tra le attività: la sperimentazione della voce e degli strumenti favorendone l'uso libero e creativo, giochi di movimento nello spazio introducendo i primi concetti di suono-silenzio, lento-veloce, forte-piano, facendo uso di brani registrati e materiale psicomotorio. Un percorso che favorisce la creazione di relazioni forti che vanno oltre il canale verbale, in favore di quello sonoro-musicale.

PROGETTO PET-THERAPY: in continuità con lo scorso anno, al Nido "Tiepolo" proponiamo la *Pet Therapy* con cani addestrati, attraverso la collaborazione delle due associazioni: "*Cani per Caso*" e "*Sensibilmente*". Il laboratorio favorisce la familiarizzazione e le attività di gioco guidato con cani appositamente addestrati. È prevista la presenza di un conduttore abilitato, con la finalità di portare i bambini alla scoperta degli animali da compagnia, nella ferma convinzione che un contatto precoce facilita lo sviluppo dei processi di apprendimento, il dialogo e la socializzazione, un adeguato sviluppo psicomotorio, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione nei confronti di altri esseri viventi.

L'interazione con l'animale favorisce il prendersi cura, l'attenzione alle regole, l'osservazione, l'ascolto, la comunicazione, il rispetto dei tempi, l'empatia, il divertimento. Le ricadute positive consistono nell'incremento dell'autostima del bambino, nella gestione delle emozioni, nella sicurezza di Sé, nell'autonomia.

FESTIVITÀ

COMPLEANNI: Sarà data importanza ai compleanni di tutti i nostri bambini festeggiando insieme, rendendoli protagonisti e condividendo una buonissima torta preparata dalle nostre cuoche.

SAN MARTINO: durante il mese di novembre e nello specifico nel giorno della ricorrenza, si festeggerà con una merenda a tema e con tante attività dedicate alla manipolazione e grafico-pittoriche.

NATALE: Si indirizzerà l'interesse del bambino su alcune attività in preparazione alla Festa di Natale, preparando la sezione con addobbi, attraverso l'utilizzo della pittura e di altri materiali, cantando filastrocche natalizie. Durante le attività di questo periodo, ogni bambino potrà realizzare un dono da portare a casa. Le famiglie saranno nuovamente coinvolte nei festeggiamenti natalizi:

verrà infatti organizzata una festa all'interno del nido, durante la quale i bambini aspetteranno l'arrivo di Babbo Natale che porterà loro dei piccoli doni. Assieme ai genitori si svolgerà una buonissima merenda preparata dalla cuoca.

CARNEVALE: Nei giorni che precedono il Giovedì Grasso, giorno in cui verrà organizzata la festa di Carnevale al nido, i bambini avranno modo di preparare il loro costume in maschera con i relativi accessori. Durante questo giorno potranno ballare, cantare, giocare con le stelle filanti e i coriandoli. Anche per questo momento conviviale sarà prevista una merenda speciale.

PASQUA: come per il periodo che precede la festività del Natale, anche per Pasqua i bambini prepareranno degli addobbi a tema per allestire la sezione e un piccolo dono da portare a casa alle proprie famiglie.

PROGETTO CONTINUITÀ

L'elaborazione di un progetto di continuità Nido - Scuola dell'Infanzia, che tenga conto dei diversi stadi evolutivi del bambino in educazione, è di fondamentale importanza per guidare il bambino durante questo impegnativo passaggio e per trasmettere ai genitori un senso di legame tra le due realtà. Le educatrici valuteranno un contatto con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia scelte dai genitori per creare un filo conduttore che porti le insegnanti ad avere una prima conoscenza del bambino uscente. Le informazioni scambiate tra educatrici e insegnanti saranno utili per una migliore accoglienza dei bambini a settembre.

Nella sezione dei divezzi, con i bambini e le bambine che passeranno alla Scuola dell'Infanzia, verrà scelto un libro-ponte che comunichi un messaggio di crescita, di cambiamento e rinnovamento. Negli ultimi mesi dell'anno i bambini familiarizzano con questo libro, e faranno delle attività correlate (grafico-pittoriche, percorsi), così che siano ancora più coinvolti e consapevoli di questa importante esperienza che vivranno. Le educatrici valuteranno il modo più adeguato per creare una continuità con il tema del libro scelto anche con le Scuole dell'Infanzia.

MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI

Il metodo privilegiato sarà quello dell'osservazione diretta da parte delle educatrici, dei comportamenti socio-relazionali e delle modalità di gioco dei singoli bambini e in relazione all'intero gruppo. Verranno utilizzate le apposite "schede di osservazione" suddivise per fasce d'età 0-3, nelle quali si appunteranno le osservazioni svolte lungo l'intero anno educativo. Le "schede di osservazione" sono strumenti utili per monitorare gli apprendimenti e le competenze raggiunte da

ciascun bambino, tutte con l'obiettivo finale di sviluppare il livello di autonomia del bambino stesso. Le schede di osservazione coadiuvano il lavoro delle educatrici e saranno periodicamente compilate durante l'anno per poter meglio osservare il livello di sviluppo delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Il Coordinatore del servizio e il Pedagogista mettono a disposizione le loro competenze per un'osservazione e un monitoraggio mirati in caso di specifiche necessità.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto e la comunicazione con le famiglie sono aspetti cruciali e delicati della vita dell'organizzazione del Nido. L'instaurarsi di un rapporto di circolarità tra Nido e famiglia è alla base del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte, a partire dal bambino per arrivare al genitore, passando per l'educatore. Per questo motivo sono previsti diversi momenti d'incontro:

Colloqui individuali: Sono momenti di confronto con la famiglia, in cui l'educatrice e il genitore hanno l'occasione di ascoltarsi, confrontarsi e monitorare l'andamento del bambino al Nido. A inizio anno vengono effettuati i colloqui con i genitori dei nuovi inserimenti, risultano momenti di conoscenza reciproca tra genitori e personale educativo, momenti fondamentali per instaurare una relazione di fiducia e collaborazione. A metà anno viene effettuato il colloquio per monitorare la crescita e l'andamento del bambino al Nido. Inoltre, è possibile richiedere un colloquio in qualunque momento ci fosse necessità per confrontarsi rispetto a particolari esigenze che possono essere rilevate.

Assemblea generale dei genitori: è la riunione svolta per l'elezione dei rappresentanti del consiglio del Nido. I genitori ogni tre anni eleggono tra loro tre rappresentanti che faranno parte del Consiglio in relazione ai compiti descritti nel Regolamento Comunale; del Consiglio fanno parte anche due educatrici e tre rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Riunioni con i genitori: in linea con quanto previsto dal Regolamento Comunale, vengono previste tre riunioni nell'arco dell'anno: la prima ad inizio anno per presentare il servizio e definire quelli che saranno tempi e modalità degli inserimenti; la seconda a fine novembre per presentare la progettazione educativa annuale; infine, sarà prevista un'ultima riunione indicativamente a fine maggio per dare un rimando conclusivo del progetto educativo svolto durante l'anno.

Giornate di nido aperto: nel periodo primaverile verranno proposte le "giornate di nido aperto". I genitori avranno così modo di partecipare attivamente ad alcuni momenti tipici della vita al nido, svolgendo assieme ai propri bambini un'attività strutturata e una deliziosa merenda.

Occasioni di festa al Nido: Verranno organizzate dalle sezioni lattanti e divezzi delle feste che

prevedono la partecipazione delle famiglie.

Spazi informativi: il Nido comunica con le famiglie utilizzando la zona accoglienza, dove sono affisse tutte le comunicazioni generali del nido e le informazioni specifiche giornaliere. Un ulteriore strumento di comunicazione tra famiglia e Nido è il “*Daily routine*”, il modulo giornaliero di sezione dove le educatrici annotano semplici informazioni inerenti a: pranzo, merenda, attività svolta, nanna, bisogni fisiologici e comunicazioni varie. Allegato al modulo di “*Daily routine*” è presente il “Diario di bordo” contenente informazioni giornaliere relative all’attività educativa svolta nella giornata.

Fondamentale è anche lo “spazio” di comunicazione tra educatrici e famiglia che si crea durante il momento dell’accoglienza e del congedo, spazio breve ma importantissimo dove ci si scambiano informazioni preziose.

Serate formative: nel corso dell’anno educativo verranno proposti dei momenti formativi per i genitori dei bambini frequentanti il servizio, contenenti attività formative al fine di esaminare le questioni relative all’aspetto socioeducativo e di crescita del bambino.

Progettazione educativa 2024/2025

Sezione LATTANTI



“La Natura si fa Arte”

SINFONIA DI COLORI: UN VIAGGIO TRA MUISCA E SENSI

DESCRIZIONE DELLA SEZIONE

La sezione dei “lattanti” accoglie n°14 bambini dai 5 ai 15 mesi d’età. L’ambiente è suddiviso in più spazi, ognuno dei quali studiato e strutturato per consentire una quotidianità serena e confortevole.

L’ambiente quale “Terzo educatore” è dinamico e flessibile, si adatta alle esigenze dei bambini e al loro progressivo grado di sviluppo; per tale ragione gli spazi nel corso dell’anno potrebbero subire dei cambiamenti allineandosi alle esigenze di crescita dei bambini.

SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI

- Angolo della cucina: è una piccola zona allestita attorno ad una piccola cucina, dove i bambini possono fingere di cucinare e mangiare divertendosi con pentole, piatti, bicchierini, posate e alimenti, sperimentando il gioco simbolico.
- Angolo della lettura: piccolo spazio allestito con tavolino, divanetto, poltroncine e con una libreria in legno a misura di bambino al fine di consentire la scelta autonoma dei libri.
- Angolo dei giochi *Pinkler*: permette di sviluppare le proprie capacità motorie in piena autonomia, aumentando nel frattempo la fiducia e la sicurezza in sé stessi.
- Angolo morbido: spazio costituito da un tappetone e dei cuscini per consentire ai bambini di prendersi del tempo per le coccole ed il riposo.
- Angolo dello specchio: spazio che consente di sviluppare il senso visivo e la consapevolezza del sé.
- Stanza psicomotricità: uno spazio di sezione grande, adibito ai giochi liberi di movimento e alla psicomotricità.
- Sala della nanna: allestita in un salone attrezzato con culle e lettini.

- Angolo del materiale naturale: spazio allestito con vaschette contenenti materiale naturale di vario genere: foglie, sassi, legnetti, pigne, sabbia, conchiglie...
- Angolo del riciclo: allestito con materiale di recupero come rotoli di carta igienica, stoffa, tessuti, tappi...
- Bagno: spazio dedicato all'igiene personale (cambio pannolini, lavaggio mani) ed allo sviluppo dell'autonomia.
- Atelier: stanza allestita e dedicata allo svolgimento di attività laboratoriali (travasi, attività pittoriche e di manipolazione).

EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO

Brugnoli Alice

Fiorese Erika

Laforgia Cristina

PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

L'inserimento è un momento molto delicato nella vita del bambino in quanto comporta sia un'esperienza di separazione dal genitore, sia l'ingresso in un ambiente nuovo con spazi, oggetti, materiali di gioco a lui sconosciuti. D'altro canto, si tratta di un momento molto importante anche per il genitore che dovrà acquistare fiducia verso le educatrici di riferimento e affrontare la separazione verso il proprio figlio. È opportuno che questo momento sia il più possibile sereno e consenta al bambino di sviluppare la fiducia verso il nuovo ambiente, è perciò necessaria la collaborazione tra le educatrici e la famiglia.

Il nido d'infanzia è uno spazio fisico ed emotivo che consente al bambino di vivere esperienze che lo aiutano nella crescita intellettuale (sviluppo delle abilità) e nella crescita emotiva (autonomia, capacità di tollerare il distacco dei genitori), purché si crei un ambiente positivo di fiducia. La fase dell'inserimento è preceduta da momenti operativi molto importanti quali la valutazione dell'età dei bambini, un colloquio conoscitivo con i genitori e un confronto tra educatrici per formulare il programma di inserimento.

| | |
|-----------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | n.14 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi |
|-----------------------------------|---|

| | |
|---|---|
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Rendere il bambino indipendente e consapevole dell'ambiente che lo circonda |
| Finalità generali del progetto | Favorire un buon distacco dai genitori e un ambientamento sereno |
| Spazi e tempi di realizzazione | Tutti gli spazi, a seconda delle esigenze giornaliere. Durata circa 2 settimane |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Superare positivamente il distacco dal genitore - Comprendere l'esistenza di un gruppo e di una routine - Riconoscere e accettare le educatrici come punto di riferimento |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Affinare la coordinazione oculo manuale - Stimolare il movimento promuovendo l'autonomia |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Far acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Accettare la verbalizzazione da parte delle educatrici di ciò che accade in modo da fare esperienza in un ambiente tranquillo e rassicurante |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la scoperta dell'ambiente del Nido mediante l'esplorazione degli spazi - Stimolare la curiosità con i giochi presenti in sezione |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: L'individualizzazione sarà il criterio fondamentale, si cercheranno infatti i modi migliori ed i momenti più opportuni per entrare in relazione con il bambino. Esempi di attività: gioco simbolico, giochi funzionali, giochi motori, canzoni, gioco del cucù e tutto ciò che viene ritenuto indispensabile per costruire una buona relazione con le educatrici e con il gruppo dei pari.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO: Oltre alla suddivisione degli angoli di gioco, non si richiede un allestimento particolare ma il bambino deve poter esplorare liberamente lo spazio per poterlo conoscere.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Giochi, musica, spazio sezione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino ed il confronto quotidiano coi genitori.

PREMESSA PROGETTO: “LA NATURA SI FA ARTE”

“La mano è lo strumento dell'intelligenza. Il bambino che tocca tutto ama tutto ciò che può prendere e manipolare; Con questo movimento entra in relazione con l'ambiente, con il mondo naturale che lo circonda. (Maria Montessori)”

Quest'anno, il progetto educativo si tinge dei colori dell'arte e della natura, seguendo un filo conduttore che unisce creatività e bellezza naturale in un percorso ricco di emozioni e scoperte. Ispirandoci al successo dello scorso anno, l'obiettivo che l'equipe desidera perseguire riguarda l'avvicinare i bambini al mondo dell'arte in tutte le sue forme, offrendo loro la possibilità di esplorare, sperimentare e giocare con materiali, tecniche e colori.

L'arte diventa così un linguaggio universale per osservare la realtà con occhi nuovi, per scoprire significati inaspettati e per lasciarsi sorprendere dalla magia di un segno, di un colore, di una forma. Attraverso esperienze sensoriali e multisensoriali, i bambini potranno sviluppare non solo competenze cognitive, ma anche abilità socio-emozionali, creando connessioni profonde con ciò che li circonda.

In questo viaggio creativo, l'arte si intreccia con la natura, offrendo ai più piccoli un'occasione unica per comprendere il mondo attraverso il contatto diretto con elementi sia naturali che artistici. Venezia, con il suo immenso patrimonio, sarà una guida silenziosa che ispirerà le attività portando i bambini a scoprire la bellezza del loro territorio.

L'arte non è solo tecnica, ma stupore, meraviglia e curiosità: un colore lasciato su un foglio diventa magia, un segno semplice si trasforma in una storia, e ogni gesto artistico è un'espressione autentica delle loro emozioni e della loro creatività. Attraverso questi momenti, i bambini crescono, comunicano e si connettono al mondo in modo unico, imparando a vedere in ogni cosa un'opportunità di espressione e scoperta.

PROGETTO: “SINFONIA DI COLORI: UN VIAGGIO TRA MUSICA E SENSI”

Quest'anno il tema “La natura si fa arte” si focalizzerà sull'importanza dei colori e sulla loro correlazione con gli elementi naturali, il cibo e altre risorse come materiali di riciclo. L'obiettivo del percorso è di favorire nei bambini la scoperta dei colori attraverso esperienze dirette e multisensoriali, sfruttando la loro naturale curiosità e la propensione ad apprendere tramite il contatto fisico e l'esplorazione attraverso i cinque sensi.

In particolare, il progetto enfatizza l'apprendimento sinestetico, in cui i sensi sono coinvolti simultaneamente: i colori non saranno presentati solo come stimoli visivi, ma anche come esperienze concrete da toccare, annusare, e talvolta assaggiare.

L'uso di materiali naturali come frutta, verdura, piante, foglie e terra permetterà ai bambini di vivere i colori in maniera completa, rendendoli “tangibili”.

L'apprendimento legato alle attività di Outdoor Education, aggiunge valore al progetto, poiché l'ambiente naturale è ricco di stimoli che amplificano la percezione sensoriale e il coinvolgimento fisico. Sperimentarsi direttamente nell'ambiente esterno da ai piccoli la possibilità di scoprire i colori nelle loro infinite variazioni: osservando per esempio, le sfumature di una foglia o la superficie ruvida di una corteccia, toccando la terra o percependo il profumo di un fiore.

Le attività proposte saranno orientate anche a sviluppare la motricità fine, coinvolgendo i bambini in attività manuali come il manipolare oggetti di diverse dimensioni, texture e materiali, tra cui risorse di riciclo.

Questi esercizi stimolano la coordinazione oculo-manuale e rafforzano il controllo dei movimenti, offrendo la loro possibilità di acquisire competenze fondamentali per la crescita.

Attraverso questa esplorazione artistica e sensoriale della natura, “La natura si fa arte” intende offrire ai piccoli un percorso di apprendimento ricco, dove l’arte e la natura si fondono in esperienze che nutrono sensi, immaginazione e la capacità di osservare e interagire con il mondo circostante.

| | |
|---|---|
| Sezione nido e destinatari | n.14 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi |
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Conoscere la natura attraverso l’esplorazione ed esperienze creative |
| Finalità generali del progetto | Questo laboratorio ha una duplice finalità: creare una routine giornaliera attraverso le presenze quotidiane (tutte le mattine verrà cantata la canzone dei colori con la presentazione di ognuno di essi) e attraverso attività di esplorazione e manipolazione acquisire una primissima comprensione di alcune caratteristiche dei colori: consistenze, odori e sapori a fine di creare il “Nostro primo libro dei colori”. |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto verrà realizzato durante tutto l’anno educativo all’interno della sezione o in altri ambienti del nido, in base alle esigenze che, di volta in volta, saranno valutate dalle educatrici. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l’altro | - Sviluppare il senso di identità personale - Conoscere il mondo animale |
| Il corpo e il movimento | - Sviluppo fino-motorio - Sviluppo del gioco simbolico |
| Immagini, suoni, colori | - Associare un colore all’immagine; - Intonare canzoni; |
| I discorsi e le parole | - Ascoltare storie specifiche |
| La conoscenza del mondo | - Imparare a riconoscere i vari elementi negli spazi |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Il laboratorio dei colori, attraverso la manipolazione, dà la possibilità di far vivere al bambino una vasta gamma di esperienze. Le attività pratiche possono favorire l'utilizzo di tutto ciò che la natura offre, creando delle vere e proprie opere d'arte.

Esempi di attività:

- **Laboratorio: Manipolazione e attività grafico-pittoriche.** Le attività vengono svolte con l'ausilio della pittura a dita, con i colori derivati da alimenti (es. zucca, arancia, spinaci ecc...) e anche con materiali di matrice naturale (foglie, fiori, terra ecc...). I supporti favoriti per lo svolgimento delle attività sono: grandi fogli e cartelloni.

L'obiettivo riguarda il favorire l'esperienza diretta del proprio corpo con i vari elementi, per prendere conoscenza e consapevolezza di esso, mettendo anche a disposizione materiali come spugnette, rulli ecc.... In questo modo ogni bambino può partecipare all'attività, scegliendo lo strumento che gli è più congeniale, nel rispetto della propria preferenza.

- **Routine di canzoni e letture in lingua italiana ed in inglese.** Attraverso questi supporti mirati, i bambini vengono accompagnati ad esplorare i vari colori.

Durante la primissima parte delle attività, ogni colore viene introdotto con immagini che rappresentano elementi e oggetti di vita quotidiana di uso comune (come un'arancia arancione, un fiore giallo, erba verde ecc.). Questa modalità di approccio al colore ha l'obiettivo di guidare i bambini al riconoscimento visivo, permettendo di collegare il colore stesso ad elementi concreti e presenti nella loro quotidianità.

- **Laboratorio: Il mio primo libro dei colori.** La creazione di questo supporto tattile e visivo, ha l'obiettivo di accompagnare mano a mano il bambino nel meraviglioso mondo dei colori, permettendogli di sviluppare un legame sempre più concreto con gli elementi naturali presenti nella vita quotidiana.

I colori, infatti, non sono solo aspetti visivi del nostro ambiente, ma portano con sé emozioni, significati e storie che s'intrecciano nella nostra esperienza quotidiana.

La conoscenza di questi, per i bambini passa attraverso esperienze sensoriali che stimolano la loro curiosità e il loro desiderio di esplorare.

Ogni pagina del libro viene dedicata ad un colore che ha una stretta relazione oltre che con gli elementi della vita quotidiana anche con la stagionalità degli alimenti stessi.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO: Gli spazi sono progettati per stimolare nei bambini il piacere della scoperta, della ricerca e della conoscenza in maniera naturale e coinvolgente.

La stanza dedicata all'espressione grafico-pittorica, all'interno della sezione, rappresenta un punto focale delle attività quotidiane al nido: tavoli e sedie sono disposti in modo tale da permettere ai bambini di esplorare liberamente colori, forme e materiali.

L'angolo del morbido è strutturato per ospitare attività che incentivano l'immaginazione e l'ascolto: attraverso la musica e il racconto, i bambini possono immergersi in narrazioni che stimolano l'attenzione e la curiosità verso le storie sia in italiano che in inglese.

All'esterno, il giardino si trasforma in un laboratorio di esplorazione, dove la natura offre innumerevoli opportunità di scoperta sensoriale e di conoscenza diretta dell'ambiente oltre a piccoli momenti dedicati all'Outdoor Education.

Questi spazi, nel loro insieme, favoriscono e sostengono lo sviluppo cognitivo, creativo e relazionale di ciascun bambino, offrendo ampie opportunità di espressione autonoma e di valorizzazione della creatività individuale.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI: Matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, acquerelli, tempere, pennelli, spugne, rulli, cartoncini colorati, carta velina, carta crespata, grembiuli, libri, materiali di riciclo, di matrice naturale e alimentare.

PROGETTO: “GIOCO IN MOVIMENTO”



Il progetto “Gioco motorio”, avviato lo scorso anno educativo al Nido Tiepolo, prosegue con rinnovato entusiasmo, consolidandosi come un percorso continuativo che accompagna i bambini nella loro crescita psicofisica.

Questo approccio strutturato nasce dalla necessità di promuovere lo sviluppo motorio sin dai primi anni di vita, una fase cruciale per la costruzione di equilibrio, coordinazione e consapevolezza corporea.

Il Nido d’infanzia Tiepolo dedica uno spazio proprio a tali attività: una stanza progettata per incoraggiare il movimento attraverso giochi e materiali didattici specifici tra cui:

Tappeti sensoriali: superfici morbide e variopinte con diverse texture che invitano i bambini a rotolare ed esplorare, stimolando il tatto, l’equilibrio e primi movimenti intenzionali.

Tunnel morbidi: strutture imbottite pensate per favorire lo strisciamento e il gattonamento, attività fondamentali per il rafforzamento muscolare e la coordinazione.

Palline morbide e sensoriali: leggere e sicure, ideali per essere afferrate, fatte rotolare o seguite con lo sguardo, stimolando la presa e incentivando il movimento.

Giochi con teli colorati: morbidi teli che ondeggiano o si muovono sopra i bambini, incentivando il sollevamento del capo, il movimento delle braccia e l’attenzione visiva.

Inoltre, grazie alla continuità del progetto, quest'anno educativo vedrà un arricchimento importante: gli incontri con uno psicomotricista esterno saranno raddoppiati, offrendo ai bambini ulteriori opportunità di esplorare corpo e spazio in modo guidato e stimolante.

Le attività proposte seguono un approccio graduale e rispettoso delle capacità individuali, garantendo a ogni bambino la possibilità di partecipare e trarre beneficio. Per i lattanti tra i 5 e i 24 mesi, le attività di psicomotricità includono esperienze specifiche come:

- Percorsi sensoriali con materiali morbidi e tattili per stimolare la scoperta corporea.
- Rotolamenti e scivolamenti su superfici inclinate, per sviluppare equilibrio e coordinazione.
- Giochi di manipolazione con oggetti di varie forme e consistenze, per favorire la percezione spaziale e il controllo motorio.
- Movimenti guidati per incoraggiare lo strisciamento e i primi tentativi di gattonare.

Ogni attività motorio-ludica si arricchisce di una componente musicale che accompagna e favorisce il movimento, creando un legame naturale tra corpo e suono. Al termine di ogni attività, una canzone segna la conclusione del momento, trasformando il passaggio da un'attività all'altra in un rito piacevole e rassicurante per i bambini. La musica non solo chiude ogni esperienza con dolcezza, ma diventa anche un invito a partecipare attivamente nella fase finale dell'attività, dove, i bambini sono invitati a battere le mani o i piedi a ritmo, imitare semplici movimenti o seguire le indicazioni dell'educatrice. Questo approccio aiuta i bambini a sviluppare la coordinazione motoria, il senso del ritmo e la consapevolezza del proprio corpo in relazione al suono, arricchendo ogni momento con una dimensione sensoriale ed emotiva.

| | |
|---|---|
| Sezione nido e destinatari | n.14 lattanti tra i 5 e i 15 mesi |
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Stimolazione multisensoriale |
| Finalità generali del progetto | Favorire nei bambini lo sviluppo motorio Sapersi orientare nello spazio attraverso i movimenti |
| Spazi e tempi di realizzazione | Stanza Psicomotricità del nido "Tiepolo", una volta alla settimana per tutto l'anno educativo. |

| | |
|----------------------------|---------------------------|
| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---------------------------|

| | |
|--------------------------------|---|
| <p>Il Sé e l'altro</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Entrare in relazione con le figure di riferimento; - Partecipare ad attività di gruppo e mostrare preferenze - Riconoscere le principali parti del corpo allo specchio - Sperimentare esperienze in piccolo e grande gruppo |
| <p>Il corpo e il movimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Assumere e mantenere alcune posizioni fondamentali (star seduto, mantenere l'equilibrio) - Compiere movimenti (deambulare autonomamente) e compiere azioni consapevoli con alcune parti del corpo - Eseguire percorsi verso mete definite |
| <p>Immagini, suoni, colori</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità espressive - Favorire i tempi di concentrazione - Stimolare l'ascolto |
| <p>I discorsi e le parole</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Imitare gesti e azioni - Eseguire consegne formulate a gesti - Eseguire consegne ricevute verbalmente |
| <p>La conoscenza del mondo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'ambiente dedicato alle attività motorie - Riprodurre schemi di comportamento adeguati all'ambiente - Riconoscere la sequenza di semplici azioni e sperimentare semplici modificazioni |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Creazione di percorsi sensoriali con differenti materiali
- Giochi di manipolazione con differenti oggetti di varie dimensioni tra cui palline sensoriali, teli, stoffe, fili
- Giochi di “tira e molla” con fili, nastri, corde
- Giochi motori con la musica
- Giochi motori guidati per la scoperta del proprio corpo

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting educativo è fondamentale in quanto crea un ambiente strutturato che facilita l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini, favorendo la loro autonomia e sicurezza.

Uno spazio ben organizzato stimola l'esplorazione, la creatività e l'interazione, permettendo ai bambini di sperimentare le proprie abilità in modo libero e sicuro. Inoltre, un setting adeguato contribuisce a rispondere in modo mirato ai bisogni evolutivi e alle capacità del singolo. Il progetto si svilupperà nella stanza del morbido, dedicata inoltre alla psicomotricità, uno spazio ampio e accogliente situato al secondo piano del nido. L'ambiente viene predisposto con cura, riducendo al minimo gli ostacoli per creare un contesto sicuro e stimolante, favorevole all'esplorazione autonoma e alla sperimentazione motoria.

Anche in questo progetto le attività saranno differenziate in relazione all'età dei bambini promuovendo lo sviluppo individuale e di gruppo.

Alla fine di ogni momento verrà inserita una canzone per concludere l'attività.

MATERIALI E STRUMENTI:

Materassi, cuscini, cubi morbidi, scivolo, scaletta, tunnel, piscina di palline, palle di varie dimensioni, specchio, musica.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi avverrà attraverso l'osservazione diretta del bambino ed attraverso "schede di osservazione".

Le educatrici potranno constatare se i bambini avranno sviluppato le loro capacità motorie e se avranno imparato ad orientarsi nello spazio attraverso i movimenti.

EVENTUALI ULTERIORI PISTE DI SVILUPPO DEL PROGETTO:

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

Verranno proposti in corso d'anno n.16 incontri di Psicomotricità Relazionale con un esperto del settore affiancato dalle educatrici di sezione.

PROGETTO: "MUSICHI(AMO)"

La musica diventa il cuore del progetto pensato per accompagnare i bambini fin dai primi mesi di vita, integrandosi nei momenti quotidiani del nido in modo naturale e costante. Grazie alla

straordinaria ricettività uditiva che caratterizza questa fase dello sviluppo, ogni linguaggio, incluso quello musicale, viene appreso con estrema facilità, offrendo un'occasione unica per stimolare creatività, curiosità e senso del ritmo. Il progetto si propone di scandire la giornata al nido con momenti musicali che aiutino i bambini a riconoscere il fluire del tempo, trasformando ogni attività in un'opportunità per ascoltare, cantare, suonare e fare musica insieme.

Attraverso attività mirate, la musica si integra nella routine, stimolando lo sviluppo cognitivo ed emotivo e creando un ambiente ricco di armonia, partecipazione e condivisione. Un percorso che invita i bambini a esplorare e vivere la musica come parte integrante della loro crescita quotidiana.

Quest'anno, i bambini avranno l'opportunità di vivere un'esperienza unica grazie a dei veri e propri "Incontri con la musica" organizzati in collaborazione con la Scuola di Musica Giuseppe Verdi e il Conservatorio B. Marcello di Venezia. Questi incontri, pensati come momenti di apprendimento e condivisione, utilizzano la musica come strumento privilegiato. Attraverso attività mirate e proposte musicali, questi momenti diventano un'occasione per accompagnare i bambini nel percorso di costruzione della loro identità, aiutandoli a sviluppare fiducia in sé stessi e a riconoscere i propri bisogni, imparando a scegliere e ad esprimersi liberamente. Inoltre, il corpo si rivela un canale essenziale per fare musica: percepire la musica attraverso il movimento consente ai bambini di riconoscere il ritmo in modo istintivo e naturale, favorendo la coordinazione di gesti e movimenti. Ballare, battere le mani, muovere i piedi a tempo o utilizzare semplici strumenti a percussione diventano esperienze che uniscono il piacere del gioco alla scoperta del proprio corpo come strumento musicale. Questo approccio globale permette ai bambini di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e del proprio potenziale, mentre imparano a connettersi con gli altri attraverso il linguaggio universale della musica.

| | |
|---|---|
| Sezione nido e destinatari | n.14 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi |
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Aumentare la curiosità verso i suoni a favore di un ampliamento della sensibilità uditiva |
| Finalità generali del progetto | Arricchire il linguaggio sonoro, ritmico e motorio del bambino. |
| Spazi e tempi di realizzazione | All'interno dei vari spazi del nido, utilizzando i momenti della routine e dei momenti specifici con il personale educativo ed esperti esterni, durante tutto l'arco dell'anno educativo. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|-------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | - Promuovere l'interazione tra l'educatrice e il bambino |
| Il corpo e il movimento | - Collegare suoni e movimenti; - Coinvolgimento motorio del bambino attraverso i giochi musicali |
| Immagini, suoni, colori | - Stimolare la sensibilità uditiva |
| I discorsi e le parole | - Stimolare l'attenzione del bambino verso i vari suoni prodotti dai materiali musicali proposti |
| La conoscenza del mondo | - Esplorare la realtà circostante riconoscendone i suoni |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

L'attività musicale diventa parte integrante della routine quotidiana, accompagnando i bambini nel riconoscere e vivere con maggiore consapevolezza le diverse fasi della giornata, aiutandoli a comprendere il ritmo ciclico del tempo. Durante l'accoglienza, melodie e filastrocche arricchite da semplici movimenti del corpo contribuiranno a rendere il distacco dai genitori più sereno, favorendo al contempo un clima di interazione e complicità con le educatrici e i compagni di gioco. All'interno della sezione, l'angolo morbido offre uno spazio speciale dove i bambini potranno rilassarsi e lasciarsi avvolgere dalle note delle canzoni, creando un'atmosfera di sicurezza e benessere che li accompagnerà nel corso della giornata. L'angolo del morbido all'interno della sezione è pensato per dare ai piccoli la possibilità di accoccolarsi e di ascoltare le canzoni favorendo un senso di comfort e sicurezza. Nel corso della merenda mattutina verrà cantata la canzone: "Goodmoring Colors", accompagnata dall'utilizzo del cartellone delle presenze, all'interno del quale ciascun bambino è associato ad un colore al fine di riconoscere sé stesso e gli altri. Invece, durante gli incontri con la English Teacher Silvia Brigo, la canzone: "Good Morning It's Such A Beautiful Day" sarà il saluto iniziale per accoglierla, facilitando così nel gruppo una prima conoscenza della stessa, nella lingua inglese. Durante la routine di cura personale e del cambio, le educatrici accompagneranno i piccoli con la canzone: "Wash, wash, wash". Invece, al momento dei pasti i bambini saranno invitati a raggiungere i tavoli aspettando l'arrivo della pappa con la canzone: "There's a Monster in My Tummy". In sezione sarà puntualmente disponibile una cesta di giochi sonori che offre una varietà di strumenti musicali, alcuni realizzati con semplici materiali di recupero, come per esempio maracas

create con bottiglie riempite di riso o pasta, o cartoni contenenti sassolini per imitare suoni naturali. A questi si affiancano strumenti musicali veri e propri, come xilofoni, maracas e tongue drums, che permettono di sperimentare diverse tipologie di suoni. I bambini avranno la possibilità di esplorare liberamente questi strumenti, sviluppando la propria sensibilità sensoriale. Anche i particolari periodi e le festività saranno associati a canzoni specifiche (es. San Martino, Natale, compleanni, Primavera, Estate), creando un collegamento tra la musica e i momenti celebrativi, rafforzando così il senso di partecipazione e appartenenza all'interno del gruppo.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting educativo per l'attività riguarderà l'intera sezione, poiché in ogni spazio relativo a differenti momenti della giornata saranno dedicate apposite canzoni.

Inoltre, nell'angolo del morbido verrà predisposta una cesta contenente strumenti musicali o oggetti sonori.

MATERIALI E STRUMENTI:

Cesta dei giochi sonori con all'interno bottiglie sonore, maracas, palline sonore, uova musicali, tongue, xilofono ed eventuale implementazione con altri strumenti durante l'anno.

EVENTUALI ULTERIORI PISTE DI SVILUPPO DEL PROGETTO:

Sarà inoltre possibile durante l'anno educativo sviluppare le tematiche della musica attraverso laboratori con esperti del territorio, che proporranno incontri con la sezione dei divezzi. In questo caso si favoriranno alcune attività di intersezione: un'educatrice della sezione lattanti, accompagnerà alcuni dei bambini più "grandi", dall'anno circa di età compiuto, ad assistere e partecipare ai laboratori proposti.

Un'ulteriore attività offerta nella sezione divezzi coinvolgerà invece tutta la sezione lattanti. Nel corso dell'anno saranno infatti presentati vari strumenti musicali legati alla stagionalità, i nostri bambini avranno così l'opportunità di ascoltare ed interagire con strumenti e musica di vario genere.

PROGETTO: “GNAM GNAM”

L'educazione alimentare rappresenta un aspetto fondamentale dello sviluppo nei primi anni di vita, soprattutto durante il periodo trascorso al nido. In questa fase, il bambino vive il passaggio da un contesto familiare caratterizzato da abitudini consolidate e relazioni affettive a un ambiente educativo più ampio, dove il momento del pasto assume una valenza che va ben oltre il semplice soddisfacimento del bisogno nutrizionale. Mangiare in compagnia dei coetanei, offre al bambino l'opportunità di sperimentare il cibo in un contesto sociale, emotivamente rassicurante e sensorialmente stimolante. Il momento della pappa si configura così come un'esperienza ricca di significati, in cui il bambino può coinvolgere tutti i sensi attraverso colori, sapori, odori e consistenze, i quali contribuiscono a rendere l'atto del mangiare un momento formativo ed esplorativo.

E se la magia del cibo non si fermasse alla tavola? Spesso, la preparazione degli alimenti rimane per i più piccoli un processo invisibile, confinato al lavoro degli adulti. Coinvolgerli in attività semplici legate alla preparazione del cibo, invece, permette di stimolare la loro curiosità naturale, trasformando la cucina in un luogo educativo e interattivo. La manipolazione degli alimenti offre un'importante occasione per affinare competenze motorie e sensoriali. Toccare, impastare, mescolare e osservare gli alimenti permette ai bambini di sviluppare la coordinazione oculo-manuale e le abilità di motricità fine. In accordo con la cuoca del nido, verranno preparati dei piccoli cestini con ingredienti freschi come frutta, verdura erbe aromatiche (basilico e rosmarino) o farine. I bambini potranno toccare, annusare e osservare da vicino gli alimenti, scoprendo le loro texture, colori e profumi.

Inoltre, nel laboratorio, l'esperienza prende forma anche attraverso attività pratiche e narrative che coinvolgono attivamente i bambini. Ad esempio, i piccoli potranno cimentarsi con un impasto semplice, preparato appositamente dalla cuoca: toccare la pasta morbida, schiacciarla tra le mani o creare piccole palline diventa un gioco che stimola il senso del tatto.

Il vero traguardo è il viaggio creativo, che apre ai bambini nuovi orizzonti di percezione e apprendimento.

| | |
|---|--|
| Sezione nido e destinatari | n. 14 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi |
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Stimolazione multisensoriale dei cinque sensi |

| | |
|---------------------------------------|--|
| Finalità generali del progetto | Far acquisire al bambino confidenza con il cibo attraverso la manipolazione ed il gusto |
| Spazi e tempi di realizzazione | Si svolgerà nella zona dedicata al pranzo, per tutto l'anno due volte al mese, in alcuni periodi dell'anno sarà ispirato alle varie festività che si terranno: Natale, Carnevale |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|--|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il gruppo tra pari ed il rapporto bambino-educatrice - Promuovere la crescita personale attraverso la selezione di cibi proposti - Osservare e sperimentare la trasformazione delle sostanze mescolandole tra loro e impastandole |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autonomia personale - Affinare la prensione fine - Ampliare le esperienze sensoriali (tattile, uditiva e olfattiva dei diversi alimenti proposti) - Affinamento della coordinazione oculo-manuale |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere la consistenza, le qualità e i colori degli ingredienti |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare il lessico e la riproduzione di suoni attraverso i nomi dei diversi alimenti - Sviluppare la comunicazione tra bambino, educatrici e tra pari |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole sociali ed il rispetto dell'ambiente; - Comprendere che ogni alimento ha un gusto e una consistenza differente |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Attraverso la collaborazione con la cucina del nido, saranno favorite attività di manipolazione di diverse consistenze, e attività di scoperta di alcuni alimenti, anche inerenti le categorie frutta e verdura.

Tutte le attività favorite con gli alimenti, daranno ai bimbi l'opportunità di scoprire nuovi sapori, colori e odori, favorendo la sperimentando e la percezione dei cinque sensi.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il laboratorio sarà organizzato utilizzando i tavoli disposti a “ferro di cavallo” nell'area del refettorio, una configurazione che consente alle educatrici di mantenere una visione ottimale di tutto il gruppo di bambini, facilitando così la supervisione e l'intervento educativo. I bambini saranno posizionati nei seggioloni e, per favorire un'esperienza di manipolazione libera e sicura, indosseranno appositi bavaglini, permettendo loro di esplorare e sporcarsi in un contesto di totale serenità e comfort.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Gli ingredienti impiegati nelle attività saranno principalmente farina, acqua, zucchero, latte e uova, frutta e verdura, scelti per la loro versatilità e capacità di stimolare diverse esperienze sensoriali e motorie nei bambini. Gli strumenti messi a disposizione includeranno fruste da cucina, piccoli mattarelli, mestoli, spatole, mortai, caraffe graduate, cucchiari e colini.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno vi sarà un'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività, così da poter constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) raccogliendo eventuali difficoltà nella realizzazione delle stesse attività e apportando le soluzioni migliorative.

PROGETTO: “MULTIMEDIALITA’ AL NIDO”



Oggi la tecnologia rappresenta una componente essenziale della vita quotidiana, inclusa quella dei bambini. In un'epoca caratterizzata da una rapida evoluzione tecnologica, è fondamentale proporre ai più piccoli progetti di Media Education che permettano loro di sperimentare attivamente le nuove tecnologie, senza sostituire le esperienze tradizionali, ma arricchendole e ampliandole. L'utilizzo di strumenti come proiettori, tavoli luminosi, torce per giochi di luci e ombre, può offrire ai bambini opportunità uniche per esprimere la propria creatività, esplorare le emozioni e integrare il mondo reale con esperienze virtuali. In quest'ottica, la creazione di stanze immersive è una delle attività che uniscono tecnologia e letteratura. Questi spazi, arricchiti da libri attentamente selezionati, possono stimolare la meraviglia per la natura e favorire un coinvolgimento emotivo profondo. L'obiettivo è quello di promuovere l'apprendimento sensoriale, la creatività e lo sviluppo cognitivo dei bambini, inserendoli in un ambiente giocoso e stimolante. Nonostante spesso le tecnologie digitali siano percepite come un ostacolo per l'educazione nella prima infanzia, il nido svolge un ruolo cruciale nel favorire esperienze concrete che coinvolgano i cinque sensi. Attraverso un approccio consapevole, critico e creativo, gli strumenti digitali possono essere utilizzati per valorizzare e potenziare le esperienze educative, trasformando i linguaggi tecnologici in strumenti per esplorare il mondo e sviluppare il senso estetico dei più piccoli. La proposta educativa di quest'anno, ad esempio, si concentra sull'introduzione dei bambini al mondo dei colori e dell'arte. L'obiettivo non è strettamente didattico, ma quello di renderli partecipi attivi, immersi in un'esposizione costante alla bellezza. Attraverso un'interazione diretta con opere artistiche e contesti curati, i bambini possono scoprire, vivere e apprendere in un ambiente che alimenta la loro curiosità e creatività.

TAVOLI E PIANO LUMINOSO

Sono superfici in vetro o materiale acrilico resistente e di sicurezza con illuminazione LED che emette luce uniforme e regolabile di differenti colori, creando effetti visivi accattivanti e stimolanti.

Questi tavoli luminosi offrono numerose possibilità di esplorazione creativa e sensoriale. I bambini possono sperimentare attività artistico-espressive utilizzando diversi materiali sulla superficie luminosa. Con l'uso di sabbia, farina, riso o altri elementi naturali posizionati in bacinelle trasparenti, hanno l'opportunità di disegnare o creare figure, muovendo i materiali con le dita o con pennelli, scoprendo texture e forme uniche. La luce emessa dal tavolo rende particolarmente visibili materiali traslucidi come fogli colorati, foglie e oggetti semitrasparenti, permettendo ai bambini di osservare giochi di luce, tonalità e sovrapposizioni. Un'altra proposta unisce l'educazione all'aperto con la multimedialità: i bambini sono invitati a raccogliere elementi naturali come foglie, rametti o fiori, che vengono successivamente osservati sul tavolo luminoso ed utilizzati per la creazione di stanze immersive. Questa attività permette di scoprire dettagli e particolarità degli elementi naturali, offrendo un'esperienza interattiva ed educativa. Infine, l'osservazione di frutta e verdura di stagione rappresenta un'occasione per combinare esplorazione sensoriale e conoscenza.

STANZE IMMERSIVE



Le stanze immersive nel Nido sono ambienti progettati per trasformare l'apprendimento in un'esperienza emozionante e pluri-sensoriale, dove i bambini possono esplorare nuovi mondi attraverso il gioco, la creatività e la scoperta. Questi spazi, curati nei minimi dettagli dall'equipe educativa, permettono di unire tecnologia, arte e immaginazione, grazie all'utilizzo di strumenti tecnologici come videoproiettori e tavoli luminosi, i bambini possono esplorare mondi virtuali che stimolano la vista, il tatto e l'udito, creando un'esperienza immersiva che coinvolge a livello motorio, sia grosso-motorio che fino-motorio offrendo ai piccoli la possibilità

di vivere esperienze che stimolano i sensi e le emozioni.

Un esempio concreto è la creazione di stanze immersive a tema "colori": ogni stanza è dedicata a un colore specifico, che viene esplorato attraverso materiali, luci, suoni e attività interattive.

- **La stanza del rosso:** Qui tutto è ispirato al calore e all'energia del rosso. I bambini possono manipolare riso colorato di rosso, scoprendone la consistenza e creando disegni o percorsi su grandi superfici. Lampade con filtri rossi e proiezioni di immagini, come tramonti o foglie autunnali, creano un'atmosfera avvolgente. Suoni leggeri, come il crepitio del fuoco, accompagnano l'attività, stimolando l'immaginazione e il relax.
- **La stanza del blu:** In questo ambiente tutto richiama la calma e la profondità del blu. I bambini possono giocare con acqua colorata in bacinelle trasparenti poste su un tavolo luminoso, osservando come la luce filtra e modifica le tonalità. Stoffe leggere e traslucide, mosse dal vento di piccoli ventilatori, evocano l'idea del mare, mentre suoni di onde e gabbiani completano l'esperienza.
- **La stanza del giallo:** Qui il tema è la luce e la vitalità. I bambini possono esplorare la sabbia gialla,

disegnandovi sopra o osservandone i dettagli con una lente d'ingrandimento. Lampade che simulano i raggi del sole e proiezioni di campi di grano creano un'atmosfera calda e accogliente, mentre musica allegra e vivace stimola il movimento e la danza.

Questi esempi dimostrano come le stanze immersive, attraverso materiali semplici e tecnologie innovative, possano trasformarsi in mondi magici in cui i bambini sperimentano, giocano e imparano. Ogni colore diventa così un'occasione per scoprire nuove sensazioni, sviluppare creatività e consolidare il legame tra esperienza e conoscenza.

| | |
|---|--|
| Sezione nido e destinatari | n. 14 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi |
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Rendere il bambino spettatore attivo dell'arte |
| Finalità generali del progetto | Far conoscere al bambino attraverso la stanza immersiva le prime opere artistiche |
| Spazi e tempi di realizzazione | Si svolgerà nella stanza nanne, dal mese di novembre al mese di maggio una volta al mese |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la relazione tra bimbo, educatrice e tra pari; - Stimolare la motricità fine; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autonomia personale; - Sviluppare la percezione di sé nello spazio; |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire il riconoscimento degli elementi presenti; - Stimolare la discriminazione di forme e colori; - Stimolare la discriminazione dei suoni; |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'ascolto - Favorire la comunicazione tra bambino, educatrici e tra pari; |

| | |
|-------------------------|--|
| | - Stimolare le prime verbalizzazioni |
| La conoscenza del mondo | - Sviluppare l'esplorazione nella scoperta dell'arte |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Sarà favorito l'utilizzo di piani e tavoli luminosi, la proiezione di immagini a tema colori e natura, seguendo la progettazione educativa. Sarà favorita anche l'esplorazione della stagionalità degli alimenti e del tempo. Saranno inoltre create stanze immersive a tema.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO: L'attività si svolgerà in un ambiente appositamente predisposto, caratterizzato da una stanza oscurata e dotata di proiettore e tavolo luminoso. Le educatrici assumeranno un ruolo discreto, favorendo un approccio di intervento parziale restando osservatori esterni per permettere al bambino di esplorare liberamente l'ambiente e gli stimoli sensoriali offerti.

MATERIALI E STUMENTI UTILIZZATI: L'esperienza immersiva sarà arricchita attraverso: proiettore, tavolo luminoso, pc, tablet, stereo, essenze profumate, materiale vario di riciclo.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: Sarà effettuata un'osservazione diretta del bambino in relazione alle attività proposte. Questo approccio permetterà di valutare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione, sia analogici che multimediali. Inoltre, si procederà a identificare eventuali difficoltà incontrate durante lo svolgimento delle attività e a documentare le soluzioni migliorative implementate per affrontare tali sfide.

PROGETTO: “INGLESE AL NIDO”



Come confermato dalle neuroscienze, sin dai primi mesi di vita, i bambini sono naturalmente predisposti a esplorare suoni e lingue diverse. L'apprendimento di una seconda lingua come l'inglese può avvenire in modo spontaneo e divertente, grazie a esperienze sensoriali come l'ascolto di musica, la narrazione di storie e il gioco. In questa fase, non è essenziale comprendere ogni vocabolo, ma piuttosto familiarizzare con i suoni e i ritmi della nuova lingua, distinguendoli da quelli

della lingua madre. Il progetto di lingua inglese è pensato per accompagnare i bambini in un percorso ludico, dove ogni attività diventa un'opportunità per apprendere, esplorare e sviluppare autonomia e fiducia in sé stessi. Le proposte si articolano su due livelli principali: il Daily English e il Weekly English, integrati nelle routine quotidiane e progettati per rendere l'apprendimento naturale e stimolante.

Daily English: Ogni giornata inizia con momenti di accoglienza e saluti in inglese, attraverso canzoni come “Good Morning, It's Such a Beautiful Day”, che coinvolgono i bambini in maniera attiva. Durante la giornata, diverse attività collegano la lingua inglese alla vita quotidiana: il momento del riordino e dell'igiene personale diventa un'occasione per scoprire parole legate alle azioni di tutti i giorni, come cantare “Clean Up” per rimettere in ordine o “Wash wash wash”. Durante il momento del pranzo, “There's a Monster in my tummy” diventa l'accompagnamento durante l'attesa della pappa così come altre canzoni in lingua inglese. **Weekly English:** Ogni venerdì, il progetto si arricchisce con piccoli momenti guidati dall'insegnante d'inglese Silvia Brigo, pensati per approfondire l'apprendimento attraverso strategie comunicative innovative. Durante questi incontri, i bambini si immergono in storie interattive, canti e attività legate a immagini e oggetti, con il supporto di strumenti visivi e digitali. Ad esempio, l'uso di stanze immersive trasforma l'apprendimento in un'esperienza sensoriale. Durante queste attività, i bambini sono guidati a interagire con la lingua in modo giocoso e naturale, rafforzando il legame tra immagini, suoni e significati. Un cartellone in lingua inglese, esposto nella sezione, supporta inoltre le educatrici e i bambini nel mantenere attivi i

vocaboli ripetuti durante la giornata, creando una continuità tra le esperienze del Daily English e del Weekly English.

| | |
|---|--|
| Sezione nido e destinatari | n. 14 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi |
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Primo approccio alla lingua inglese |
| generali del progetto | Favorire l'acquisizione dei suoni della lingua inglese tramite l'inserimento quotidiano di parole e semplici frasi in lingua |
| Spazi e tempi di realizzazione | L'attività sarà svolta per tutto l'arco dell'anno educativo |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | - Favorire lo sviluppo cognitivo - Sviluppare l'interazione tra bambino-educatrici e tra pari |
| Il corpo e il movimento | - Rafforzare l'attenzione e la concentrazione - Stimolare la riproduzione di movimenti sul corpo suggeriti da canzoncine e libri in lingua |
| Immagini, suoni, colori | - Sviluppare l'attenzione uditiva - Stimolare l'associazione di suoni-immagini - Stimolare la percezione di suoni diversi dalla lingua madre |
| I discorsi e le parole | - Favorire la ripetizione di semplici vocaboli e brevi canzoni in lingua inglese - Favorire la comunicazione con le educatrici e il gruppo di pari in lingua inglese |
| La conoscenza del mondo | - Favorire la conoscenza di lingue diverse dalla propria |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

L'attività "What's in the Bag", della durata di circa 15 minuti, prevede l'utilizzo di una borsa speciale che ogni settimana viene riempita con oggetti nuovi, colorati e pertinenti al tema educativo del momento. Questa attività stimola la curiosità e l'esplorazione sensoriale dei lattanti, offrendo loro la possibilità di toccare, osservare e giocare liberamente con i diversi materiali all'interno della borsa.

Saranno inseriti:

- Oggetti colorati e tattili: palline morbide di diverse dimensioni e colori, stoffe dai diversi tessuti, piccoli giocattoli in plastica o legno
- Strumenti musicali: piccoli tamburi, maracas o sonagli, che permettono ai bambini di L'adulto può incoraggiare i bambini a battere le mani o i piedi a ritmo, usando espressioni come "tap tap tap " o "shake shake shake"
- Materiale per attività sensoriali: oggetti come conchiglie, piume, o cubetti di gelato colorati, che stimolano l'esplorazione attraverso il tatto
- Giochi interattivi: piccoli libri con immagini colorate, animali in plastica o stoffa

La regola essenziale prevede che, all'apertura della borsa, si acceda a un contesto in cui l'interazione avviene esclusivamente in lingua inglese.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

L'attività si svolgerà all'interno della sezione lattanti in un ambiente appositamente predisposto.

Per catturare l'attenzione dei bambini, si introdurrà la "Magic Bag", uno strumento didattico attraverso il quale i bambini saranno invitati a estrarre diversi elementi, che verranno presentati e nominati in inglese diventando la lingua principale di riferimento.

Questo approccio favorirà un'immersione naturale e graduale nella lingua straniera.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Borsa, animali della fattoria in gomma, qualunque altro gioco proposto dal bambino.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Verrà monitorato di volta in volta il grado di partecipazione dei bambini, osservandone il livello di attenzione, interesse e rispondenza a quanto proposto.

PROGETTO: “ OUTDOOR EDUCATION”



“L’outdoor education” è un approccio educativo fondato sulla centralità riconosciuta all’ambiente esterno come luogo privilegiato per lo sviluppo e caratterizzato da attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità in situazioni naturali” Szczepanski, 2009

L’educazione all’aperto, meglio nota come Outdoor Education, offre ai bambini opportunità concrete per apprendere e sperimentare in un contesto informale, dinamico e stimolante. Mai come oggi, in una società sempre più tecnologica, è cruciale preservare e coltivare l’affinità innata che i bambini possiedono verso la natura, affinché questa non

si perda con il tempo.

Essere all’aperto non significa soltanto trovarsi in un luogo diverso da quello chiuso, ma vivere esperienze che coinvolgono tutti i sensi e stimolano lo sviluppo cognitivo ed emotivo. La neve, il fango, l’erba, la sabbia, le foglie, i frutti e ogni elemento naturale diventano strumenti preziosi per apprendere attraverso il gioco, l’esplorazione e la manipolazione.

L’Outdoor Education coinvolge bambini di tutte le età, compresi i lattanti, per i quali le attività all’aperto rappresentano un’esperienza fondamentale di scoperta e stimolazione. Attraverso il contatto diretto con elementi naturali, i più piccoli possono sviluppare le loro capacità multisensoriali e motorie:

- **Attività tattili e sensoriali:** toccare la corteccia degli alberi, sentire il vento sulla pelle, affondare le mani nella sabbia o nell’erba.
- **Osservazione e ascolto della natura:** osservare il movimento delle foglie, ascoltare i suoni degli uccelli o il fruscio del vento.
- **Libertà di movimento:** gattonare su superfici erbose, muoversi tra foglie e piccoli ostacoli naturali, favorendo lo sviluppo della coordinazione motoria.
- **Manipolazione:** manipolare attraverso vasche da manipolazione differenti elementi naturali tra cui terra, foglie, piante e in primavera acqua e fiori.

Questa modalità educativa integra l’attività all’aperto come parte essenziale del progetto pedagogico, valorizzando l’ambiente esterno come spazio privilegiato di apprendimento. All’aperto, le capacità psico-motorie, cognitive ed emotive dei bambini vengono naturalmente stimolate grazie alle infinite

opportunità offerte dalla natura.

| | |
|---|--|
| Sezione nido e destinatari | n. 14 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi |
| Motivazioni legate alla progettazione educativa principale | Facilitare un positivo approccio con la natura |
| generali del progetto | Favorire la conoscenza e il contatto con i vari elementi naturali presenti nello spazio esterno del nido |
| Spazi e tempi di realizzazione | L'attività sarà svolta per tutto l'arco dell'anno educativo |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | -Favorire lo sviluppo relazionale tra bambino, educatrici e pari; - Stimolare il senso di cura nei confronti della natura; |
| Il corpo e il movimento | -Favorire la percezione del proprio corpo e dello spazio; - Stimolare lo sviluppo della motricità fine e globale; |
| Immagini, suoni, colori | - Stimolare la discriminazione di forme e colori; - Stimolare la discriminazione di suoni; - Favore l'osservazione degli elementi naturali; - Stimolare la percezione dell'ambiente che cambia a seconda delle stagioni; |
| I discorsi e le parole | - Stimolare l'ascolto; - Stimolare l'arricchimento di parole relative alla natura; - Sviluppare la comunicazione tra bambino, educatrici e tra pari; - Favorire le prime verbalizzazioni; |
| La conoscenza del mondo | - Stimolare l'esplorazione e la scoperta della natura; |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Durante le attività che verranno svolte sia all'interno del nido che all'esterno, sarà favorita l'osservazione e la relazione dei vari materiali proposti.

Sarà inoltre dedicata particolare attenzione all'ascolto dei suoni riprodotti della natura stessa.

In alcune attività di manipolazione il bambino potrà entrare a stretto contatto con la terra, le foglie e tutti gli altri elementi naturali che verranno proposti.

Attraverso le attività organizzate all'aperto, sarà stimolata la capacità di attenzione e cura per le piante.

Saranno organizzate alcune uscite in giardino con la finalità di favorire l'esplorazione della natura.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il giardino, il setting naturale offerto dall'ambiente esterno, con elementi tipici della stagionalità.

Verrà predisposto l'ambiente educativo in modo tale da favorire l'esplorazione in libertà e sicurezza; con una zona dedicata alla lettura di albi illustrati a tema.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

PROGETTO: "IL CESTINO DEI TESORI"



Il "Cestino dei Tesori" è un contenitore realizzato in materiale naturale, di forma circolare e struttura solida, privo di spigoli o parti appuntite, progettato per essere posizionato stabilmente a terra.

Le sue dimensioni (35 cm di diametro e 12,5 cm di altezza) permettono un facile accesso a tutti i bambini.

Il cestino viene riempito fino al bordo con una varietà di oggetti e materiali naturali o di uso quotidiano, accuratamente selezionati per garantire sicurezza. La diversità di materiali presenti, in termini di forme, dimensioni e consistenze, offre al bambino la possibilità di esplorare un'ampia gamma di stimoli sensoriali.

Tali esperienze, caratterizzate da contrasti e differenze tattili, visive e olfattive, incoraggiano il

bambino a scegliere e selezionare gli oggetti che maggiormente catturano il suo interesse.

Destinato a bambini di età compresa tra 5 e 12 mesi, il "Cestino dei Tesori" ha l'obiettivo di promuovere l'esplorazione autonoma stimolando la curiosità e la ricerca sul possibile utilizzo degli oggetti manipolati.

L'attività si svolgerà con il cesto posizionato al centro della stanza, in un'area priva di altri giochi per facilitare la concentrazione e l'attenzione dei bambini. I piccoli saranno invitati a sedersi comodamente attorno al cesto, utilizzando cuscini per il supporto, se necessario, in modo da garantire una postura adeguata e favorire la scelta autonoma degli oggetti. L'ambiente sarà studiato per incoraggiare la libertà di esplorazione, creando uno spazio tranquillo e focalizzato.

L'educatore, posizionato ai lati della stanza, adoterà un atteggiamento di osservazione silenziosa e passiva, evitando di intervenire, salvo che non sia il bambino a richiedere esplicitamente la sua attenzione. Durante questa fase, l'educatore avrà l'opportunità di osservare come i bambini interagiscono con i vari oggetti e tra di loro, analizzando le prime forme di scambio e la gestione di eventuali conflitti. Tale osservazione permetterà di valutare in modo critico se e quando sia opportuno intervenire, garantendo così ai bambini la massima libertà di esplorazione e interazione, mentre al contempo si favorisce lo sviluppo dell'autonomia e della socializzazione.

L'attività si concluderà con il riordino e la ricomposizione del cesto, incoraggiando i bambini a partecipare attivamente a questa fase finale. Aiutare a mettere gli oggetti al loro posto sviluppa il senso di responsabilità e collaborazione, insegnando ai bambini l'importanza dell'ordine e della cura degli oggetti. Questo momento finale favorisce anche la cooperazione tra i bambini, che potranno lavorare insieme per sistemare il cesto, arricchendo la loro esperienza sociale e rafforzando il legame con l'ambiente e con gli altri.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

In alcune attività sarà favorite l'esplorazione tattile degli oggetti naturali presenti al nido.

Saranno predisposti inoltre, giochi mirati all'utilizzo di stoffe e tessuti e materiali in legno; altre favoriranno l'esplorazione dei suoni e dei rumori attraverso la creazione e l'utilizzo di oggetti musicali.

Saranno favorite ad ampio, attività con oggetti di forma e colore differenti .

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

La sezione dovrà essere completamente libera da giochi e, al centro di un tappeto morbido e accogliente, sarà posizionato un cesto predisposto in modo adeguato. Tale organizzazione dello spazio

favorirà un ambiente ordinato e stimolante per le attività educative programmate.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Sarà favorita scoperta e l'utilizzo di oggetti esistenti in natura: pigne di conifere di diverse misure, conchiglie, piccole zucche essiccate, grosse castagne, tappi di sughero di grandi dimensioni, noccioli di avocado, spugna naturale, un limone, una mela.

Oggetti di materiali naturali: palla di lana, calzascarpe di osso, spazzolini da denti, manici di borsa di bambù, carta oleata, cilindri di cartone, carta per cucina o interni della carta igienica robusti.

Oggetti di legno: grosse perle colorate e infilate, mollette da bucato, cucchiaio o spatola, porta uovo, grosso anello da tenda non verniciato.

Oggetti di metallo: frusta da cucina, mazzo di chiavi, formina per dolci, spremi aglio, mazzo di campanellini, scatole di latta sigillate contenenti riso o fagioli.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative appropriate.

PROGETTO: "GIOCO EURISTICO"

Il gioco euristico deriva dal verbo greco *eurisko* che significa "riuscire a scoprire", si applica perfettamente all'esplorazione attraverso l'interazione con materiali e oggetti di uso quotidiano.

I bambini esplorano spontaneamente l'ambiente che li circonda, in modo creativo e senza necessità di direzioni precise da parte degli adulti. Possono condurre scoperte significative grazie alla semplice disponibilità di materiali adatti.

In questo processo, i piccoli seguono i propri ragionamenti logici, attuando il principio del "da cosa nasce cosa" e riconoscendo le relazioni di causa ed effetto.

Un esempio significativo di gioco euristico può essere l'utilizzo di sacchi contenenti una varietà di materiali, ciascuno con forme, consistenze e dimensioni differenti. I bambini, avendo accesso a questi materiali, possono esplorare liberamente, provando ad incastrare, accostare, mettere in ordine e

trasferire oggetti da un contenitore all'altro. Gli oggetti inclusi nei sacchi possono essere di diverso tipo: corde, tappi di sughero, tessuti, conchiglie, pezzi di legno, piattini di plastica, e altro ancora. Ognuno di questi elementi offre una stimolazione sensoriale che coinvolge il tatto, la vista e l'udito, permettendo ai bambini di scoprire le proprietà degli oggetti attraverso l'esperienza diretta. Oltre a questi materiali, i bambini hanno a disposizione recipienti di diverse forme e dimensioni, come barattoli, scatole, secchielli e cestini. Questi contenitori non solo stimolano la manipolazione e la coordinazione motoria, ma incoraggiano anche i bambini a sviluppare il concetto di riempire e svuotare.

Nel corso dell'attività, l'educatore si limita a un ruolo di osservatore silenzioso, pronto ad intervenire solo se richiesto dal bambino. Questo approccio permette ai piccoli di esplorare liberamente, prendendo decisioni autonome su come manipolare i materiali.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Le attività prevederanno la scoperta e la manipolazione di elementi di uso quotidiano, attraverso l'utilizzo di vasche predisposte. Sarà favorita la motricità fine e quindi anche capacità di riempire e vuotare.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting sarà predisposto di una stanza del nido denominata "Atelier", all'interno del quale vi è un ambiente privo di giochi composto solamente dai materiali sopra citati.

L'attività può essere accompagnata con l'ausilio del tavolo luminoso e con musica di sottofondo.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Coperchi metallici, mollette per il bucato, bigodini di vari diametri, pezzi di legno, anelli per tende, pezzi di stoffe di seta, velluto, palline, pigne, vecchie chiavi, pon-pon di lana...

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative appropriate.

Progettazione educativa 2024/2025

Sezione Divezzi

**“LA NATURA SI FA ARTE: UN PONTE TRA
ESPRESSIVITÀ, MUSICA E LETTURA”**



DESCRIZIONE DELLA SEZIONE

La sezione dei “divezzi” accoglie n° 26 bambini dai 15 ai 36 mesi di età.

L’ambiente adeguatamente progettato è suddiviso in diversi spazi (zona gioco per centri di interesse, zona pappa, zona nanna, bagno), ognuno dei quali studiato per permettere a bambine e bambini una quotidianità serena e confortevole.

EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO

Alberini Clara

Cardi Sabrina

Davanzo Claudia

Favaretto Daila

Simeoni Anna

PREMESSA

Quest’anno il tema centrale della progettazione educativa sarà: **“LA NATURA SI FA ARTE: UN PONTE TRA ESPRESSIVITÀ, MUSICA E LETTURA”**.

I bambini durante tutto l’anno verranno accompagnati in attività di osservazione, gioco e sperimentazione; elementi che porteranno il piccolo a crescere e a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stesso e dell’ambiente circostante.

Il tema della natura e il cambio delle stagioni accompagnano e guidano il bambino all’interno della ciclicità del tempo, del suo mutare e nei momenti che scandiscono le giornate, i mesi e gli anni.

Seguendo il filone conduttore dell’anno precedente, si è scelto di proseguire questo percorso educativo poiché i risultati ottenuti sono stati estremamente positivi: i bambini hanno mostrato un grande entusiasmo ed un evidente coinvolgimento nelle attività proposte. Questa continuità permetterà di consolidare le competenze e di approfondire ulteriormente la conoscenza e l’amore per la natura.

In affiancamento ed interconnessione al progetto educativo-didattico principale verranno attivati altri progetti di ampliamento con l’obiettivo di creare ponti tra diverse esperienze che prendendo per mano i bambini permettano loro di raggiungere traguardi e sviluppare nuove abilità e competenze.

Gli ambienti pedagogicamente organizzati in centri d'interesse richiamano i principali campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo e la routine, tutti elementi che consentono graduale stabilità alla vita del bambino e alla sua quotidianità.

Particolare rilevanza viene attribuita anche al Progetto di Lingua Inglese che permetterà ai bambini di addentrarsi nella scoperta di una lingua differente da quella madre e, attraverso il gioco, ottenere una conoscenza spontanea della struttura del linguaggio e dei suoni, percependo la diversità come ricchezza in cui ciascuno è immerso e incluso.

Alle attività pensate, si affiancano i progetti di:

- Outdoor Education
- Media Education (Stanze immersive e Coding)
- Io e le Feste
- Laboratorio "Insieme a tavola"

Tutti questi progetti collaborano tra di loro, si intrecciano e si supportano reciprocamente, predisponendo così una progettazione in cui la sinergia tra progetti diventa metaforicamente ponte, garantendo un approccio trasversale e una buona pratica educativa.

La passione che l'equipe educativa applica in queste iniziative si riflette nella cura e nell'attenzione con cui si pianifica ogni attività, sempre con l'obiettivo di offrire esperienze educative arricchenti e coinvolgenti per i bambini.

Ogni bambino può crescere e svilupparsi in un ambiente che valorizzi la sua unicità e che promuova la scoperta e l'apprendimento in modo naturale e gioioso.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Imita i comportamenti (gesti, suoni) degli altri bambini o degli adulti durante il gioco; - Mostra preferenza per determinati giochi, oggetti, attività; - Riesce a mantenere la concentrazione necessaria a eseguire l'attività proposta dall'educatrice portandola a termine; - Interagisce serenamente con il gruppo nelle attività, nelle routine e nel gioco; |

| | |
|---------------------------------|--|
| <p>Il corpo e il movimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Gira le pagine di un libro, una alla volta la maggior parte delle volte; - Riesce a fare semplici giochi a incastro (completa semplici puzzle, usa le scatole a incastri concentrici); - Usa gli oggetti che ha disposizione con intenzionalità e precisione; |
| <p>Immagini, suoni e colori</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza semplici tecniche pittoriche (matitone, colori a dita...) anche con l'ausilio di alcuni strumenti (stampini, rulli, spazzolini...); - Fa degli scarabocchi al centro del foglio; - Utilizza semplici tecniche pittoriche (matitone, colori a dita...) anche con l'ausilio di alcuni strumenti (stampini, rulli, spazzolini...); - Realizza degli scarabocchi al centro del foglio; - Conosce i colori fondamentali (rosso, giallo, blu) fondamentali; - Intona semplici canzoni usando la voce (con o senza parole); - Utilizza oggetti di uso comune come strumenti musicali; - Intona semplici canzoni usando la voce (con o senza parole); - Utilizza oggetti di uso comune come strumenti musicali; |
| <p>I discorsi e le parole</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed esegue un compito che richiede due distinti comportamenti (es. prendi la palla e portamela, mette via i piatti velocemente); - Ascolta e comprende l'educatrice (es. risponde a semplici domande, esegue semplici consegne, o comunque dimostra di aver compreso la richiesta anche se non la esegue); - Comprende e risponde a domande complesse (es. perché non andiamo in giardino oggi?); - Pone domande all'adulto; - Ripete storie e canzoni ascoltate; - Ascolta e comprende (mostra di gradire) semplici racconti; |

| | |
|--------------------------------|--|
| <p>La conoscenza del mondo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse modalità di usare un oggetto; - Utilizza più oggetti assieme per una stessa azione (cucchiaino e tazzina, macchinina e pista); - Individua e verbalizza relazioni topologiche (dentro, fuori, intorno, sotto, sopra, vicino, lontano); - Pratica il gioco simbolico (gioco di ruolo, fai finta di... e simili); |
|--------------------------------|--|

PROGETTO: “INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO”

Il Nido d'Infanzia è un ambiente, uno spazio fisico ed emotivo che consente al bambino di vivere esperienze che lo aiutano nella crescita intellettuale (sviluppo delle abilità) e nella crescita emotiva (autonomia, capacità di tollerare il distacco dai genitori), purché si crei un ambiente positivo di fiducia. Questa fase è preceduta da momenti operativi molto importanti:

- Valutazione delle età dei bambini;
- Analisi e confronto tra le educatrici per migliorare le metodologie; formulazione schema degli inserimenti, con le date per i gruppi o per i singoli;
- Contatto telefonico con la famiglia nel quale si stabilisce la data per un primo colloquio conoscitivo individuale;
- Richiesta di partecipazione ad un'assemblea esplicativa.

Gli inserimenti vengono fatti a piccoli gruppi, per garantire la massima attenzione ai bambini nuovi e per non sconvolgere l'equilibrio della classe già formata.

Nella prima settimana, l'adulto di riferimento sta con il bambino, lo accompagna nei primi momenti di gioco nel Nido, poi si allontana solo per poco tempo. In questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino: le educatrici, in base al suo comportamento, sapranno indicare al genitore il momento adatto per iniziare a frequentare regolarmente il Nido; per il bambino è significativo essere accolto in un luogo che conosce (e in cui è riconosciuto) e sentirsi capace di agire con autonomia, consapevole di avere al suo fianco adulti in grado di dargli sicurezza, di interpretare i suoi bisogni e di offrire sostegno e attenzioni.

Nel progettare l'ambientamento, le educatrici organizzano attività in grado di costruire un clima sociale sereno e accogliente per il gruppo di bambini e far fronte alle necessità dei genitori, contribuendo alla costruzione di un'alleanza Nido-Famiglia.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Sezione nido e destinatari | Bambini “divezzi” nuovi inserimenti Età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire un buon distacco dai genitori; - Favorire l'accoglienza e un ambientamento sereno; - Stimolare la comunicazione tra bambino con le educatrici e con i suoi pari; - Sviluppare la curiosità e l'esplorazione; - Promuovere una progressiva autonomia |
| Spazi e tempi di realizzazione | Gli inserimenti sono iniziati nel mese di settembre si concluderanno a metà novembre. Hanno coinvolto tutte le educatrici di sezione e si sono svolte all'interno degli spazi della sezione. Per ogni inserimento sono state riservate due settimane, offrendo al bambino un inserimento graduale, sereno e rispettoso dei suoi tempi. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Superare positivamente il distacco dal genitore; - Comprendere l'esistenza di un gruppo e di una routine; - Riconoscere l'educatrice come punto di riferimento. |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Affinare la coordinazione oculo-manuale imparando a conoscere l'ambiente circostante; - Stimolare il movimento promuovendo l'autonomia. |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Fare acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione. |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'ascolto di storie e racconti |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare in serenità l'ambiente |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Si punterà sull'individualizzazione come principio fondamentale, cercando i migliori modi e momenti per interagire con ogni bambino. Le attività proposte includono il gioco simbolico, giochi funzionali, coccole, canzoni e il gioco del cucù, tutti considerati essenziali per costruire relazioni solide con le educatrici e il gruppo dei pari.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

Non è richiesto un allestimento specifico oltre la suddivisione in angoli di gioco; è essenziale che il bambino abbia la libertà di esplorare lo spazio per conoscerlo pieno.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

- Giochi sonori;
- Canzoni e filastrocche;
- Giochi morbidi (Animali attacca-stacca, peluches, ecc..)
- Giochi di costruzioni e incastri.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifica attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “DEDICIAMOCI ALLA ROUTINE”

La routine è un momento fondamentale legato alla vita del bambino, essa permette che il piccolo interiorizzi lo schema della giornata e quindi sappia compiere ipotesi su ciò che sta per accedere.

Grazie a questo, si riduce l'ansia: la routine è fonte rassicurante, in quanto permette al bambino di sentirsi parte di un ambiente in grado di dargli certezze, di rappresentarlo e di organizzare le sue emozioni.

La routine permette inoltre al bambino lo sviluppo dell'autonomia; le caratteristiche di ripetitività e di sicurezza fanno sì che il bambino impari a muoversi ed interagire in maniera più autonoma,

imparerà in maniera sempre più graduale a compiere azioni di uso quotidiano e capire quando sono i momenti dedicati all'igiene, al riordino, ai pasti e alla nanna.

La routine si articola principalmente in tre punti legati tra loro da un filo conduttore: A come accoglienza, ambientamento ed amicizia.

- **Accoglienza**: momento delicato, di passaggio tra l'ambiente nido e quello esterno. Accogliere nel dizionario vuol dire fare spazio, includere per fare posto al nuovo che giunge, ai sentimenti, agli altri. In questo momento il ruolo dell'educatore è fondamentale ed è il primo tempo dedicato al bambino, cercando di facilitare la separazione dal genitore attraverso un comportamento rassicurante.
- **Ambientamento**: è la fase più lunga e graduale che segue l'accoglienza che mira a facilitare l'adattamento graduale del bambino all'ambiente del nido. Difatti l'ambientamento vede come processo il "sistema-bambino" adattarsi reciprocamente con l'ambiente. Inoltre, anche il setting gioca un ruolo importante nella fase di accoglienza ed ambientamento: per il bambino è fondamentale ritrovarsi nello stesso spazio affinché possa riconoscere e ritrovare ogni giorno la stabilità lasciata la giornata precedente.
- **Amicizia**: A come amicizia, essa è il filo rosso che collega il piccolo ai suoi compagni durante tutto l'anno educativo.

È proprio attraverso la scoperta di sé stesso che il piccolo si apre al mondo relazionale interagendo sia con le educatrici sia con i suoi pari.

La sezione si divide in tre gruppi: piccoli, medi, grandi, saranno quest'ultimi ad accompagnare i più piccoli nei momenti dedicati alla routine.

- **Igiene**: Momento del cambio e cura di sé stessi: il cambio del pannolino è un momento intimo di contatto. Il compito delle educatrici è quello di rispettare i tempi di ogni bambino, di accompagnarlo assieme alle famiglie alla progressiva acquisizione dell'autonomia del controllo sfinterico, fondamentale è l'emulazione che consente al bambino di osservare i suoi coetanei e di copiare i loro comportamenti nel momento dell'uso del visino.
- **Pranzo**: Momento in cui il bambino può sperimentare gusti, odori e consistenze nuove. Per questo, il percorso alimentare al nido è un percorso in collaborazione con le famiglie sia per quanto riguarda l'assunzione di nuovi alimenti che per i progressi del bambino, al fine di seguire un percorso alimentare coerente tra casa e nido.
- **Nanna**: La messa a letto è un momento delicato, di rilassamento, che necessita una routine ad hoc per il bambino; tale routine può essere accompagnata da momenti di lettura e/o

dall'ascolto di una canzoncina. Nel momento della nanna, si instaura tra bambino ed educatrice uno spazio in timo e personale che deve rassicurare il piccolo, accompagnandolo nel rispetto dei suoi tempi all'addormentamento.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il benessere al Nido - Sviluppare consapevolezza di sé stessi; - Sviluppare autonomia nello svolgere alcune azioni legate alla routine; - Sviluppare consapevolezza degli spazi ed apprendere a cosa essi sono adibiti; - Promuovere la collaborazione |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto sarà attuato per l'intero anno educativo all'interno della sezione. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|--|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Imita i comportamenti (gesti, suoni) degli altri bambini o degli adulti durante il gioco; - Mostra preferenza per determinati giochi, oggetti, attività; - Riesce a mantenere la concentrazione necessaria a eseguire l'attività proposta dall'educatrice; - Interagisce serenamente con il gruppo nelle attività, nelle routine e nel gioco; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Gira le pagine di un libro, una alla volta la maggior parte delle volte; - Riesce a fare semplici giochi a incastro (completa semplici puzzle, usa le scatole a incastri concentrici); - Usa gli oggetti che ha disposizione con intenzionalità e precisione; |

| | |
|--------------------------------|--|
| <p>Immagini, suoni, colori</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza semplici tecniche pittoriche (matitone, colori a dita...) anche con l'ausilio di alcuni strumenti (stampini, rulli, spazzolini.); - Fa degli scarabocchi al centro del foglio; - Sa riconoscere i colori fondamentali e alcuni colori composti; - Intona semplici canzoni usando la voce (con o senza parole); - Utilizza oggetti di uso comune come strumenti musicali |
| <p>I discorsi e le parole</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende l'educatrice (es. risponde a semplici domande, esegue semplici consegne, o comunque dimostra di aver compreso la richiesta anche se non la esegue); - Esegue un compito che richiede due distinti comportamenti (es. prendi la palla e portamela, mette via i piatti velocemente); - Ripete storie e canzoni; - Ascolta e comprende (mostra di gradire) semplici racconti; - Comprende e risponde a domande complesse (es. perché non andiamo in giardino oggi?); - Pone domande all'adulto |
| <p>La conoscenza del mondo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse modalità di usare un oggetto; - Utilizza più oggetti assieme per una stessa azione (cucchiaino e tazzina, macchina e pista); - Individua e verbalizza relazioni topologiche (dentro fuori interna, sotto, sopra vicino, lontano); - Pratica il gioco simbolico (gioco di malo fai finta di. e simili. |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Accoglienza:

- Rituale del “Toc.Toc” alla porta: avviene attraverso un cartellone identificativo, tratto dal libro “Toc-Toc” di Bruno Mounari, che invita i bambini ad annunciare il proprio arrivo in sezione bussando alla porta;
- Attività di benvenuto al Nido: l’educatrice accoglie con un buongiorno e un saluto il bambino in forma fisica (più o meno calorosa con baci e abbracci) e/o verbale (semplicemente “ciao”);

Merenda:

- Momento di condivisione e di inizio giornata in allegria intonando diverse canzoni in lingua italiana ed inglese;

Igiene:

- Intonazione di canzoni di accompagnamento verso il bagno, come “Fischia il treno”, seguendo la strada creata sul pavimento;
- Importanza del riconoscimento dei propri simboli ed effetti personali (prendere il pannolino dalla propria casellina, aprirlo e salire la scaletta del fasciatoio).

Pranzo:

- Riordino della stanza nel momento che precede il pranzo con la canzone “*Clean up*”;
- Il “piacere di stare a tavola” (associando il progetto “Insieme a tavola!” con le attività delle presenze e del cameriere), imparando a spostare le sedie, sedersi a tavola, stare composti, impugnare bene cucchiari e bicchieri;
- Alzare la mano ed attendere nel momento in cui si vuole il bis.

Riposo:

- Lettura di una storia nel momento che precede la nanna;
- Riordino della stanza nel momento che precede la nanna con la canzone del “*Clean up*”;
- Seguire la strada creata sul pavimento per dirigersi verso la stanza nanna.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Si regola nei tempi, modi e momenti della quotidianità organizzata nella vita del nido.

MATERIALI E STRUMENTI:

Verranno utilizzati strumenti specifici ed eventuali strumenti integrativi di supporto alla routine quali immagini, libri, canzoni, filastrocche.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

SFONDO INTEGRATORE: “LA NATURA SI FA ARTE, UN PONTE TRA ESPRESSIVITA’, MUSICA E LETTURA”

“L’albero cresce, incanta, accoglie, unisce, provvede, muta, attende”.
[“Storia di un albero”, Emilie Vast]

Quest’anno lo sfondo integratore della programmazione sarà: **“La natura si fa arte, un ponte tra espressività, musica e lettura”**.

La progettazione annuale si svilupperà attorno a questi tre macro-temi, collegati tra loro, in cui la bellezza della natura stimolerà il piacere dell’osservazione del mondo per scoprire l’universo di cui ogni bambino è parte, rendendolo anche attivo e autonomo nel suo percorso di sviluppo e costruzione della sua personalità.

Il simbolo di questo sfondo integratore sarà l’albero: con i suoi abitanti, con la sua storia, i suoi colori e il fluire delle stagioni. Sotto la sua guida si svilupperanno diverse attività che spingeranno il bambino a guardare, sperimentare, giocare e fare per conoscere, crescere e comprendere che la vita è un’avventura affascinante e dipende da un ambiente vasto e variegato fatto di relazioni, cose, suoni e parole.

In questo contesto l’espressività, la musica e la lettura rivestiranno il ruolo di “ponti”, elementi d’unione e di sguardi verso il mondo, portatori di suggestioni, sorprese, conoscenze e cambiamenti. PONTI: strutture che consentono il collegamento, collegando persone, città, culture e mondi diversi. L’origine della parola “ponte” si perde nei secoli in qualsiasi lingua, ma sono sempre stati simbolo di scambio e unificazione oltre che di cambiamenti e trasformazioni importanti. Nelle fiabe e nei miti il “ponte” è il luogo in cui l’eroe va incontro alle prove che gli cambieranno la vita.

In questo senso, i macro-temi della progettazione mirano a creare “ponti magici” da attraversare insieme ai bambini, come un invito affascinante all’avventura e alla conquista che li attende oltre la soglia di casa.

La progettazione si svilupperà attraverso vari percorsi, ognuno dei quali andrà a potenziare le competenze specifiche dei cinque campi di esperienza: il sé e l’altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e parole, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Saranno proposti percorsi e attività di interazione con materiali, tecniche e strumenti per:

- poter vivere l’esperienza al Nido come un gioco da condividere (socialmente condivisa);
- vivere l’esperienza con tutto il corpo (5 sensi);

- offrire un'esposizione alla bellezza e stimolare l'osservazione, l'attenzione, l'ascolto e la curiosità verso ciò che ci circonda.

PROGETTO ARTE: “ESPRESSIVITÀ”

“Il bambino è fatto di cento.
cento lingue,
cento mani,
cento pensieri,
cento modi di pensare,
di giocare e di parlare.
Cento sempre cento...”

[“Invece il cento c'è”, Loris Malaguzzi]

Il progetto, che comprende le attività artistico-espressive e le attività manipolativo-sensoriali, mira ad offrire ai bambini esperienze collettive e relazionali con l'utilizzo di vari materiali, strumenti e supporti. Questo facilita lo sviluppo naturale e crea condizioni che incoraggiano i bambini ad avvicinare il loro mondo interiore alla realtà esterna, dando forma alle loro emozioni.

Seguendo l'approccio di Reggio Emilia Approach, eleviamo il concetto di attività artistica a quello di attività espressiva, dove il bambino in questa fascia di sviluppo ha un contesto di libertà e diversità finalizzato al raggiungimento del suo bisogno: poter esprimere se stesso con i suoi cento linguaggi.

Secondo l'approccio montessoriano, il bambino sin dalla nascita ha bisogno di “fare”.

Le attività artistico-espressive vengono quindi vissute nel processo e non nel risultato estetico finale, come una palestra meravigliosa che permette ai bambini di osservare, esplorare, imitare, costruire e creare.

Attraverso un percorso di proposte artistico-espressive, i bambini sperimentano diversi tipi di colori, tecniche, strumenti e supporti, guidandoli nella scoperta di sé e della propria creatività. Alcune delle attività proposte includono:

- Manipolazione con materiali naturali;
- Disegno libero;
- Collage;
- Assemblare;
- Strappare;
- Incollare;
- Pittura individuale, collettiva, verticale

I materiali sporchevoli ovvero tutti quei materiali di origine naturale come sabbia, farina, polenta, legumi, caffè, creta e acqua, all'interno di un setting strutturato, si prestano alla manipolazione e all'esplorazione sensoriale; in questa prima fase il bambino può concentrarsi con attenzione sulle sue sensazioni tattili e visive.

Le diverse proposte del progetto permettono di avviare un percorso di sviluppo continuo del bambino dando spazio alle infinite possibilità di espressione di tutti quei primi gesti, di tutte quelle prime tracce - sempre cento – che promuovono l'accrescimento, il perfezionamento e lo sviluppo globale della motricità e della creatività del bambino.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare il gusto della bellezza attraverso l'espressività dell'arte; - Stimolare la curiosità, la scoperta e la sperimentazione; - Sviluppare abilità motorie, fino motorie anche con l'utilizzo di piccoli oggetti, tecniche e materiali; - Promuovere la condivisione ed il lavoro di gruppo e favorire l'espressione di sé e la comunicazione con gli altri; |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto verrà svolto nel periodo compreso tra il mese di ottobre e di maggio all'interno della sezione, con cadenza bisettimanale. |

| | |
|----------------------------|--|
| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Imita comportamenti (gesti, suoni) degli altri bambini o degli adulti durante il gioco; - Mostra preferenza per determinati giochi, oggetti, attività; - Riesce a mantenere la concentrazione necessaria a eseguire l'attività proposta dall'educatore portandola a termine; |

| | |
|-------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce serenamente con il gruppo, nelle attività, nelle routine e nel gioco; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a fare semplici giochi ad incastro (completa semplici puzzle, usa le scatole a incastri concentrici); - Impugna correttamente pennelli, matite e strumenti vari; - Coordina parole e movimenti; - Usa gli oggetti che ha a disposizione, con intenzionalità anche se per funzioni diverse da quelle a cui sarebbero destinati. |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza semplici tecniche pittoriche (matite, tempere, pennelli) anche con l'ausilio di alcuni strumenti (stampi, rulli, spazzolini...); - Fa degli scarabocchi al centro del foglio; - Riconosce i colori fondamentali; - Associa l'oggetto reale e la sua immagine. |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed esegue un compito che richiede due distinti comportamenti (esempio prendi la palla e portamela); - Ascolta e comprende l'educatrice (esempio rispondere a semplici domande, esegue semplici consegne, o comunque dimostra di aver compreso la richiesta); - Comprende e risponde a domande complesse; - Ripete storie e canzoni ascoltate; - Pone domande all'adulto; - Ascolta e comprende semplici racconti; |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza più oggetti assieme per una stessa azione (cucchiaino e tazzina, macchina e pista); - Pratica il gioco simbolico; - Individua e verbalizza relazioni topologiche (dentro, fuori, intorno, sotto, sopra, vicino, lontano); - Riconosce gli oggetti; |

| | |
|--|---|
| | - Esplora gli oggetti a livello multisensoriale (li guarda, li tocca, li mette in bocca); |
|--|---|

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Durante le attività sarà favorita la manipolazione con materiale naturale strutturato e destrutturato. Verrà stimolata la motricità fine attraverso attività di strappo e collage con diverse consistenze (carta, stoffa, materiale di riciclo).

Altri momenti prevederanno il colorare con differenti materiali (tempere, matite, cere), strumenti (spugne, pennelli, timbri) e su diversi supporti (piani orizzontali, verticali, lavori individuali e collettivi).

Inoltre, alcune attività prevederanno le azioni di colorare e stampare con diverse matrici naturali (frutta e verdure di stagione).

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Gli spazi sono pensati in modo tale da facilitare nei bambini i processi di scoperta, ricerca e conoscenza. Vengono allestiti e predisposti alle differenti attività che riguardano l'espressività globale e l'utilizzo dei materiali specifici per le attività di esplorazione, manipolazione e artistico-espressivo. Per quanto riguarda la pittura verticale è stato creato dalle educatrici un piccolo angolo a "pop-up" all'interno della stanza refettorio, intimo e raccolto, ispirandoci alla filosofia dei "closlieu", uno spazio protetto dedicato alla pittura libera.

I bambini saranno suddivisi in gruppi per fascia d'età o per centri d'interesse.

MATERIALI E STRUMENTI:

Ai bambini verranno forniti materiali e strumenti differenziati a seconda dell'età evolutiva: materiali di matrice naturale e alimentare, pasta di sale, pongo, tempere, pennelli (con differenti impugnature), spugne, stampini, matite colorate, pennarelli, cere, acquerelli, carta, carta velina, carta crespata, carta ondulata, cartoncini colorati, stoffe, materiali di recupero.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “MUSICA AL NIDO”

Anche quest'anno si desidera proseguire il percorso virtuoso del progetto musica seguendo il mutare delle stagioni anche in forma sonora, per coltivare la sensibilità al suono e alla musica e offrire divertimento, gioco e stimolo a esplorare e conoscere l'ambiente in cui interagisce il bambino.

L'esperienza dell'anno scorso e le attività così coinvolgenti hanno permesso di raggiungere in maniera ottimale gli obiettivi trasmettendo la magia della musica e la gioia di fruire di situazioni collettive di piacere legato all'ascolto, all'esecuzione musicale e sonora e alla teatralità.

La realizzazione di un percorso specifico di musica al Nido vedrà la collaborazione con la Scuola di Musica “Giuseppe Verdi” di Venezia e il Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia.

Questo progetto sarà orientato sia all'acquisizione tecnica delle abilità musicali (grazie a vari strumenti e oggetti sonori per giocare con la voce e con il corpo in movimento), sia alla costruzione e fruizione del linguaggio musicale come potenziamento delle attività emotive e cognitive del bambino, oltre che alla formazione generale delle educatrici

Le diverse attività prevedono:

- **ASCOLTARE:** introduzione al mondo sonoro, relativo ai suoni della natura, degli animali e del nostro corpo;
- **ASCOLTARE CANZONI, FILASTROCCHHE E BRANI MUSICALI:** per giocare con la voce, con la danza e con il corpo;
- **SUONARE E FARE MUSICA INSIEME:** attraverso l'utilizzo di uno strumentario dedicato a questa fascia d'età.

1, 2, 3, 4 ... ovvero l'evoluzione del tempo in 4 tempi che regolano il cambiamento, così la musica può aiutarci a scandire il tempo che passa: 4 sono i tempi di una battuta, 4 sono i tempi di moltissimi balli e 4 sono le stagioni.

Di conseguenza, come in una partitura, le attività a seconda delle stagioni saranno così organizzate:

AUTUNNO: *“In autunno il clima è fresco, gli alberi perdono le foglie e c'è VENTO. In autunno spesso il vento soffia, sibilla e fischia e spesso si sentono sbatacchiare le finestre.”*

- Suoni dalla natura: il suono del vento, che muove le foglie, i capelli, le finestre e preannuncia il temporale;
- Suoni strumentali: la scoperta di alcuni strumenti a fiato (tromba, clarinetto);
- Suono della voce: letture ad alta voce, “Temporale”, “Una foglia...”, “Il ladro di foglie”, “Ciao cielo”;
- Canzoni per giocare con la voce e con il corpo: “Danza con fusa”.

INVERNO: *“In inverno le giornate si accorciano, il sole è basso e il pavimento è ghiacciato.*

[...] Giù tuoni, giù lampi, giù cose tremende, giù pioggia che scende, che scroscia e ruscella, che scivola e batte e tambura la testa. Rullo di tamburi: senti come batte la pioggia sul terreno ghiacciato!”

- Suoni dalla natura: la pioggia che cade sul terreno ghiacciato;
- Suoni strumentali: la scoperta di alcuni strumenti a percussione (triangolo, sonagli, tamburi, hand pan, tubi sonori);
- Suono della voce: letture ad alta voce, “Una splendida giornata”, “Pioggia”;
- Canzoni per giocare con la voce e con il corpo: “Pic, pic, pic”.

PRIMAVERA: *“In primavera l'aria è tiepida, ghiaccio e neve sono scomparsi. C'è un gran chiasso! Gli uccelli cantano e tante api volano tra i fiori appena sbocciati. L'ape, con le sue amiche, vola, danza, ronza, canta!”*

- Suoni dalla natura: il ronzio delle api, il canto degli uccelli;
- Suoni strumentali: la scoperta di alcuni strumenti a corda (chitarra, violini);
- Suono della voce: letture ad alta voce, “Primavera”, “E poi...è primavera”, “Gli uccelli”, “Fridolin”;
- Canzoni per giocare con la voce e con il corpo: “Ape vola”.

ESTATE: *“In estate i bambini si divertono a sguazzare tra le onde... ciaf,ciaf,ciaf...! Di notte si può ascoltare il verso delle cicale. Che bella serenata d'estate!”*

- Suoni dalla natura: le onde del mare, il canto delle cicale;
- Suoni strumentali: la scoperta della musica d'insieme (strumenti musicali costruiti dai bambini);
- Suono della voce: letture ad alta voce, “Blub, blub, blub”, “La piscina”, “Il fatto è”, “Piscina sto arrivando”;

- Canzoni per giocare con la voce e con il corpo: “la canzone dell’estate”.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare il gusto della bellezza attraverso l’espressività della musica; - Stimolare la curiosità, la scoperta e la sperimentazione; - Sviluppare abilità motorie, fino motorie anche con l'utilizzo di un piccolo strumentario; - Promuovere la condivisione ed il lavoro di gruppo e favorire l’espressione di sé e la comunicazione con gli altri; |
| Spazi e tempi di realizzazione | Si svolgerà a partire da novembre e durerà per tutta la durata dell'anno educativo all’interno della sezione. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l’altro | <ul style="list-style-type: none"> - Imita comportamenti (gesti, suoni) degli altri bambini o degli adulti durante il gioco; - Mostra preferenza per determinati giochi, oggetti, attività; - Riesce mantenere la concentrazione necessaria a eseguire l'attività proposta dall'educatore portandola termine; - Interagisce serenamente con il gruppo, nelle attività, nelle routine e nel gioco; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Usa gli oggetti con intenzionalità e precisione; - Riesci a fare semplici giochi ad incastro (Completa semplici puzzle, usa le scatole a incastri concentrici); - Impugna correttamente pennelli, matite e strumenti vari; |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Coordina parole e movimenti; |
| <p>Immagini, suoni, colori</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Intona semplici canzoni usando la voce (o senza parole); - Utilizza oggetti di uso comune come strumenti musicali; - Associa rumori e versi alle immagini o ai nomi degli oggetti / animali che li producono; |
| <p>I discorsi e le parole</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed esegue un compito che richiede due distinti comportamenti (esempio prendi la palla e portamela); - Ascolta e comprende l'educatrice (esempio rispondere a semplici domande, esegue semplici consegne, o comunque dimostra di aver compreso la richiesta); - Comprende e risponde a domande complesse; - Ripete storie e canzoni ascoltate; - Pone domande all'adulto; - Ascolta e comprende semplici racconti; |
| <p>La conoscenza del mondo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse modalità di usare un oggetto; - Utilizza più getti assieme per una stessa azione (cucchiaino e tazzina, macchina e pista); - Pratica il gioco simbolico; - Individuo e verbalizza relazioni topologiche (dentro, fuori, intorno, sotto, sopra, vicino, lontano); - Riconosce gli oggetti. - Esplora gli oggetti a livello multisensoriale (li guarda, li tocca, li mette in bocca); |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Le attività, a seconda delle stagioni, includono:

- Esplorazione dei suoni della natura attraverso la manipolazione di elementi naturali e stanze immersive traducendo così gli aspetti sonori dell'ambiente in situazioni ed esperienze organizzate che le riproducono;

- L'ascolto e sperimentazione di musica con l'uso di uno strumentario e giocattoli sonori costruiti insieme. Le azioni di sfiorare, agitare, pizzicare, battere, soffiare coinvolgono la percezione della musica con tutto il corpo;
- Il suono della voce: Intoniamo insieme canzoni, rime e filastrocche in un repertorio di melodie che accompagnano la giornata e scandiscono le routine e le stagioni;
- Il suono della voce nella lettura ad alta voce.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il progetto verrà svolto nel periodo compreso tra il mese di novembre e di maggio all'interno della sezione e accompagnerà il susseguirsi delle 4 stagioni con l'utilizzo di suoni e strumenti che ne descrivono le caratteristiche principali (ad esempio, fiati dedicati all'autunno, percussioni dedicati all'inverno, corde dedicate alla primavera, musica d'insieme all'estate). Le diverse attività prevedono: ASCOLTARE – SUONARE - FARE MUSICA D'INSIEME.

MATERIALI E STRUMENTI:

Strumentario musicale costruito con materiale destrutturato e materiale di recupero (come il legno, sughero, tappi di plastica, elastici) per/con i bambini, strumenti musicali per bambini, CD e registrazioni musicali adatte, libri musicali interattivi, attività di danza e movimento,

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO LETTURA: “IL LIBRO, UN AMICO PER ME!”

Il progetto individua nel libro il compagno di avventure privilegiato con cui i bambini fanno esperienza della bellezza e del piacere nel contesto educativo.

In questa fascia d'età, dove il linguaggio è in uno stadio iniziale di sviluppo e accrescimento, abbiamo introdotto la promozione del libro e della lettura attraverso “una prima fase d’incontro ravvicinato” con questo oggetto. Questo approccio mira a incoraggiare le prime amicizie con il libro, amandolo sia come oggetto sia come storia, consentendo anche nelle fasi successive di godere della condivisione di una narrazione comune tramite rituali di lettura ad alta voce.

Per condividere un momento prezioso e speciale con alcuni dei primi libri, verranno proposti più focus:

Un primo focus sul libro come “oggetto”:

CHE COS'È UN LIBRO?

Com'è fatto un fatto un libro?

Ha una copertina, che preannuncia il contenuto della storia con immagini a tema, e ha delle pagine, che contengono la storia scandita da immagini rappresentative della situazione, permettendo al bambino di viaggiare dentro e fuori di sé alla scoperta delle innumerevoli sfaccettature dell’essere umano. Se ne conoscono le diverse consistenze in termini di robustezza e fragilità, guidando i bambini all’approccio diretto con l’oggetto-libro nella praticità con un graduale controllo della motricità fine nel controllare le pagine senza strapparle, ma sfogliandole, apprendendo così la cura di esso e creando un vero e proprio rapporto affettivo.

Tra tutti questi, un libro davvero importante sarà “Questo libro fa di tutto” di Silvia Borando, Minibombo. Il potere di questo libro è l’invito esilarante ad esplorare e riflettere sulla funzione stessa del libro e, perché no, a provare i primi slanci affettivi verso di esso.

Cosa può mai fare un libro?

Aprirsi e chiudersi sicuramente, ma forse anche mordere, volare e abbracciare... un’idea simpatica per avvicinarsi e sperimentare tutti gli usi, fino a quelli più improbabili e impropri.

“Voglio un libro per amico!”

“Facciamo amicizia allora!”

Questo focus include libri cartonati con inserti di materiali e texture diversi, di vari formati, con parti tattili o sonore, come:

- I libri di Hervé Tullet che creano ombre, si illuminano al buio e animano le dita e la voce del

bambino (“Un libro”, “Il gioco del circo delle vermidita”, “Oh! Un libro che fa dei suoni”, “Guarda!”);

- “Il mio ippopotamo” di Janik Coat, con le categorie liscio/ ruvido a portata di mano;
- “Lupo in versi” di Eva Rasano, Bacchilega;
- “L’uccellin fa...” di Soledad Bravi, Babalibri.

Questi libri offrono ai bambini lo spazio per fare versi o cantare insieme al libro, promuovendo un’esperienza di lettura interattiva e coinvolgente.

Un secondo focus sul libro come “storia”:

ARRIVANO LE STORIE!

In questo focus si darà l’occasione e lo spazio per assaporare il piacere della lettura e della narrazione. Utilizzando gli albi illustrati, si incoraggia e stimola la capacità di sperimentare la lettura di parole e immagini offrendo collegamenti tra questi due linguaggi in una prospettiva di comprensione delle cose e quindi anche della loro narrazione.

Questo progetto si prefigge le finalità di promuovere il piacere della lettura considerando il libro un oggetto di tutti, scoprendone le molteplici valenze culturali, ludiche ed affettive. Favorisce l’interiorizzazione del valore simbolico del libro come tramite affettivo di mediazione e di relazione con le educatrici e con gli altri bambini, facendo vivere il libro come un oggetto amico.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il piacere della lettura e il rapporto tra il bambino e il libro come oggetto e come storia; - Incrementare la capacità di osservazione, di attenzione e di ascolto; - Rafforzare il rapporto tra l’adulto e il bambino; - Riconoscere e accogliere le diverse emozioni che può scatenare un racconto, un personaggio descritto o illustrato. |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto verrà proposto all’interno della sezione, con cadenza quotidiana, durante tutto l’anno educativo. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|-------------------------|--|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a mantenere la concentrazione necessaria a seguire l'attività proposta dall'educatrice; - Sviluppa e prolunga i tempi di attenzione; - Rafforza il rapporto con gli altri bambini e con le educatrici; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa il tatto e la manipolazione proponendo libri di diverso materiale; - Gira le pagine di libretti, spesso girando più pagine allo stesso tempo; - Sviluppa la percezione sensoriale esplorando l'oggetto libro; - Favorisce la coordinazione oculo-manuale sfogliando le pagine del libro; |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Promuove la curiosità e il piacere del bambino; - Stimola l'osservazione e la discriminazione di colori, forme e suoni; - Sviluppa abilità espressive e comunicative; |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Presta crescente attenzione alle attività e ai discorsi; - Usa diverse parole, pronunciate in modo comprensibile; - Produce semplici frasi; - Comprende e risponde a domande complesse; - Ripete storie e canzoni ascoltate; |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli oggetti; - Esplora diverse modalità di usare un oggetto; - Inizia ad usare gli oggetti secondo la loro funzione; - Comincia a comprendere relazioni topologiche (davanti, dietro, sopra, sotto,), con l'aiuto dell'educatrice; |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Organizzazione di un angolo lettura dedicato ai libri per promuovere la familiarizzazione con la lettura e creare un ambiente di relazione ed esposizione continua ai libri;
- Strutturazione di attività preparatorie dedicate a introdurre e far conoscere il libro come oggetto e la sua funzione. Il libro verrà proposto attraverso l'organizzazione di momenti di promozione del libro particolarmente suggestivi, in cui i bambini possano vivere un positivo senso del piacere del libro e della lettura;
- Creazione di momenti di attenzione condivisa dedicati alla lettura ad alta voce, per focalizzare l'interesse sulla storia e potenziare così i benefici futuri sulla capacità narrativa, sulla socializzazione e sui processi cognitivi.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Nella organizzazione dell'ambiente per centri d'interessi, è stato allestito in sezione uno spazio dedicato alla libreria dei piccoli a scaffale basso con albi illustrati classici e di recente novità editoriale. Inoltre, è stato creato un angolo lettura morbido, una soluzione interessante e necessaria per vivere in un ambiente stimolante di esposizione permanente ai libri fin dai primi anni di vita.

Gli scaffali bassi e l'esposizione frontale ben visibile, comoda da raggiungere, consentirà ai bambini un naturale avvicinamento in autonomia.

La lettura potrà svilupparsi sia in forma confortevole e libera autonomamente (lettura individuale silenziosa) sia come attività organizzata di condivisione (lettura collettiva ad alta voce) attraverso la creazione di momenti di routine prima della nanna o dopo la merenda pomeridiana.

MATERIALI E STRUMENTI:

Libri e albi illustrati in lingua italiana e in lingua inglese, libri tattili, libri sonori, i pre-libri.

Proposte d'arredo realizzate dalle educatrici come scatole-contenitori colorati per rendere i libri facilmente accessibili in modo autonomo e appetibile, immagini, cartelli indicativi, cuscini morbidi o tane in cui il bambino possa in tranquillità rifugiarsi nella lettura.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “INGLESE”

Il periodo compreso tra 1 e 3 anni rappresenta una fase di notevole plasticità mentale per i bambini, che permette loro di apprendere non solo la loro lingua madre ma anche altre lingue con facilità. Questa è la ragione per cui si inizia a introdurre l'inglese sin dalla più tenera età, in modo che i bambini possano familiarizzare con suoni e parole in modo spontaneo, attraverso giochi e interazioni.

Per quanto riguarda la metodologia, si segue un approccio didattico mirato a considerare il ritmo di apprendimento di ciascun bambino, guidandoli verso obiettivi linguistici senza creare confusione.

Il metodo principale è lo storytelling, che guida le attività in inglese. Attraverso la lettura animata di libri illustrati, si incoraggiano interazioni verbali e gestuali con i bambini, facendo sì che le espressioni presenti nelle storie diventino parte della loro vita quotidiana e un modo naturale per raccontare le proprie esperienze. Quest'anno, in uno step precedente, i bambini inizieranno a familiarizzare con l'inglese attraverso “parole chiave” legate ai vari spazi offerti dal Nido, come gli angoli della sezione (“angolo bambole”, “angolo costruzioni”, “angolo lettura”, “angolo motorio”) e il giardino. Quest'ultimo prevede attività dedicate di *Outdoor Education* alla cura dell'ambiente per la durata di tutto l'anno educativo.

Il progetto di lingua inglese è strutturato in due parti: *daily english* e *weekly english*.

Nel **DAILY ENGLISH** si crea una routine quotidiana in cui i bambini si impegnano in attività specifiche per la loro fascia d'età, come la lettura di favole e la recitazione di canzoni, al fine di acquisire nuovi vocaboli.

Ogni giornata segue un modello comune:

1. "*Warm up*": accoglienza con saluti iniziali, con la canzone "*Roly Poly*";
2. "*Practise*": Una fase in cui i bambini, proseguendo coi saluti iniziali:

- Durante il momento del riordino e dell'igiene personale: i bambini saranno guidati con canzoni e filastrocche per associare parole e azioni quotidiane, come "*Clean Up*" per il riordino della stanza

o "Wash your hands" per il lavaggio delle mani.

- Durante il momento di attesa del pranzo: i bambini sperimenteranno nuovi vocaboli e parole attraverso attività, come il momento delle presenze facendo riferimento al progetto "Insieme a tavola!" con la domanda "Who's at the table today?" e dedicando un "Hello!" / "Good morning!" personale a ciascun bambino.

3. "Goodbye": Fase di chiusura con saluti finali.

Questo approccio mira a coinvolgere i bambini e a trasmettere loro la lingua in modo naturale, sfruttando la loro notevole capacità di apprendimento durante i primi anni di vita.

Il **WEEKLY ENGLISH** è progettato per avvicinare i bambini all'inglese attraverso strategie comunicative innovative. Tutte le attività mirano a coinvolgere attivamente i bambini e a far acquisire loro nuovi vocaboli in inglese.

Questo progetto prevede incontri bimensile con la Dott.ssa Silvia Brigo, insegnante di inglese. Durante queste sessioni di un'ora, l'insegnante interagisce con i bambini attraverso storie, canzoni e parole comuni associate a immagini.

Per rendere l'apprendimento coinvolgente, verranno utilizzati ausili visivi e esperienze digitali, come stanze immersive e l'uso di tablet per stimoli sonori. Questi strumenti aiuteranno i bambini a contestualizzare le parole inglesi in un ambiente definito.

Inoltre, un cartellone esposto nella sezione in lingua inglese servirà da guida sia per le educatrici che per i bambini, facilitando il collegamento tra immagini e frasi da utilizzare durante la giornata.

Questo approccio mira a favorire un apprendimento completo che coinvolga i sensi uditivi, visivi e gestuali dei bambini.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | Promuovere l'acquisizione dei fonemi e dei suoni della lingua inglese attraverso l'integrazione di parole e canzoni in inglese nella routine quotidiana. |
| Spazi e tempi di realizzazione | Quotidianamente, ai bambini del nido vengono presentati momenti speciali in cui vengono esposti all'inglese attraverso canzoni e libri illustrati, oltre a incontri settimanali con attività strutturate condotte esclusivamente in lingua inglese. Questo programma sarà in corso fino a giugno. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|--------------------------------|---|
| <p>Il Sé e l'altro</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Risponde con movimenti o vocalizzi quando chiamato per nome; - Segue alcune regole e routine stabilmente definite; - Attende il proprio turno nelle attività e nelle routine senza proteste eccessive; - Focalizza l'attenzione su un oggetto/gioco per almeno 5 minuti; - Imita i comportamenti (gesti, suoni) degli altri bambini o degli adulti durante il gioco; - Riconosce le cose che gli appartengono; - Dà giochi e oggetti su sollecitazione dell'educatrice; - Riconosce sé stesso quanto si vede in una fotografia o riflesso allo specchio; - Riconosce gli altri bambini del gruppo; - Reagisce alle espressioni di emozioni; - Riesce a mantenere la concentrazione necessaria a eseguire l'attività proposta dall'educatrice; |
| <p>Il corpo e il movimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Cammina come modalità principale per spostarsi; - Riconosce le parti del corpo quando nominate; - Gira le pagine dei libretti, spesso girando più pagine allo stesso momento; |
| <p>Immagini, suoni, colori</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Mostra di percepire e prova interesse (si gira verso la fonte) verso suoni, toni, voce; - Batte le mani, si muove, fa vocalizzi quanto sente canzoni o musiche conosciute; - Sperimenta una varietà di sorgenti sonore; - Conosce i colori fondamentali; - Canta e comincia a ripetere alcune parole delle canzoni conosciute; |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Associa l'oggetto reale e la sua immagine; |
| <p>I discorsi e le parole</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Risponde in maniera appropriata a parole familiari; - Indica o si gira verso una persona o un oggetto familiare quando nominati; - Pronuncia semplici parole; - Combina parole e gesti; - Esegue consegne semplici di un'unica frase; - Ascolta e comprende; - Ripete storie e canzoni ascoltate |
| <p>La conoscenza del mondo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Mostra di conoscere un oggetto e la sua posizione girandosi nella sua direzione; - Riconosce gli oggetti; - Inizia a discriminare forme; - Individua e verbalizza relazioni topologiche (dentro, fuori, ecc.); |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Lettura ad alta voce di libri illustrati in lingua inglese per promuovere la comprensione e l'amore per la lingua;
- Canti in lingua inglese per divertirsi e migliorare l'acquisizione delle abilità linguistiche;
- Descrizione di oggetti durante le attività quotidiane per arricchire il vocabolario, ad esempio "*That's a spoon*" durante l'ora del pasto;
- Introduzione di frasi specifiche in inglese durante i momenti chiave della giornata, come "*It's lunch time*" durante il pasto o "*It's bedtime*" prima di dormire, per abituare il bambino alla lingua;
- Attività didattiche progettate per insegnare concetti e abilità in modo divertente ed efficace, utilizzando esclusivamente la lingua inglese come mezzo di istruzione.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

In sezione, stanza nanna, giardino in base alle attività con letture e attività multimediali ed analogiche.

MATERIALI E STRUMENTI:

Albi illustrati in lingua inglese, flashcards, musiche e canzoni in lingua inglese, attività *outdoor* e multimediali tematiche.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “OUTDOOR EDUCATION”

L'Outdoor Education è un approccio educativo che mira a sfruttare l'ambiente esterno come uno spazio formativo prezioso, consentendo ai bambini di entrare in contatto con la natura e sperimentare i loro cinque sensi.

Questo coinvolge il toccare foglie secche e terra bagnata, annusare i profumi naturali, assaporare il gusto dei frutti, ascoltare i suoni dell'acqua e del vento, e osservare i cambiamenti stagionali e climatici.

Queste esperienze uniche contribuiscono allo sviluppo globale dei bambini.

Durante l'anno educativo, i bambini verranno suddivisi in piccoli gruppi per vivere esperienze nella natura, basando le attività sull'esperienza diretta attraverso la cura dell'ambiente coinvolgendoli attivamente in situazioni “autentiche”: raccogliendo e spazzando le foglie, trovando talvolta “tesori” da utilizzare in attività euristiche e artistico-espressive a tema che amplificheranno la loro scoperta della natura, asciugando i giochi dalla pioggia, coltivando e annaffiando le piante utilizzando piccole serre per ripararle e proteggere. I bambini avranno anche l'opportunità di decorare cassette per gli uccelli e mangiatoie nel giardino, promuovendo la consapevolezza e sensibilizzandoli ai bisogni degli animali, incoraggiando il rispetto e trarre preziose lezioni direttamente dalla natura stessa.

Inoltre, una parte del giardino verrà dedicata a un'area coltivabile che sarà creata e curata dai bambini fin dal principio: questo spazio offrirà l'opportunità di svolgere attività di semina e germinazione, fornendo un'esperienza pratica e coinvolgente nella cura delle piante. Attraverso

questa attività, i bambini utilizzeranno attrezzi di gioco, come palette in plastica, mentre le educatrici mostreranno in parallelo come sono i reali strumenti, come palette in ferro. Questo processo di transizione dall'oggetto-gioco all'oggetto reale aiuterà i bambini a sviluppare competenze motorie e a comprendere l'importanza degli strumenti adeguati per svolgere determinati compiti. Per supportare questa transizione, saranno messe a disposizione due cassette degli attrezzi: una "gioco" da utilizzare con i bambini e una "reale" da mostrare per mettere a confronto gli strumenti. Questa attività permetterà ai bambini di sperimentare e comprendere la differenza tra il gioco e la realtà, stimolando la loro curiosità e il loro apprendimento pratico. I bambini saranno incoraggiati a osservare e apprezzare le trasformazioni della natura, promuovendo un legame profondo e rispettoso con l'ambiente.

Le educatrici saranno attivamente coinvolte nell'insegnare ai bambini valori fondamentali come la pazienza e il rispetto per la natura. L'apprendimento sarà olistico e coinvolgerà tutti i sensi, incoraggiando i bambini a diventare protagonisti attivi nella costruzione di nuovi valori.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | Promuovere l'esplorazione sensoriale dei bambini attraverso un contatto diretto con l'ambiente naturale. |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto sarà attuato per l'intero anno educativo, consentendo ai bambini di osservare la natura attraverso le sue variazioni stagionali e le diverse condizioni climatiche. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|--|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo relazionale tra bambino, educatrici e tra pari; - Stimolare il senso di cura nei confronti della natura |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autonomia personale nell'alimentarsi; - Stimolare il senso del gusto tramite l'assaggio di cibi di stagione differenti; - Sviluppare la manipolazione ed il tatto attraverso diverse consistenze; |

| | |
|-------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Alterna l'uso delle posate alle mani o usa le posate in modo appropriato; - Riconosce il troppo caldo e soffia per raffreddare - Sa regolare la velocità con cui mangia |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la discriminazione di forme e colori; - Stimolare la discriminazione di suoni; - Favorire l'osservazione degli elementi naturali; - Stimolare la percezione dell'ambiente che cambia a seconda delle stagioni |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'ascolto; - Stimolare l'arricchimento di parole relative alla natura; - Sviluppare la comunicazione tra bambino, educatrici e tra pari; - Favorire verbalizzazioni |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'esplorazione e la scoperta della natura |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Osservazione e ascolto dei suoni naturali;
- Manipolazione di terra, foglie e altri elementi naturali;
- Pulizia e cura dell'ambiente;
- Raccolta di oggetti dalla natura;
- Cura di piante;
- Decorazione e manutenzione di cassette per uccelli e mangiatoie;
- Uscite in giardino per esplorare la natura;
- Attività di esplorazione a favore del gioco libero;
- Attività strutturate di manipolazione degli elementi naturali presenti all'interno del giardino e/o attività artistiche attuabili sia sui tavoli presenti all'interno del giardino sia in stanza nanna (in caso di maltempo) per le attività di stanze immersive con l'utilizzo del tavolo luminoso;
- Attività di lettura all'aperto incentrate sulla natura, l'avventura o l'esplorazione.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

In giardino, il setting potrà essere composto da un piccolo gruppo di 6-7 bambini e materiale disponibile per ciascuno di loro nelle attività strutturate e setting libero per le attività di esplorazione e lettura.

MATERIALI E STRUMENTI:

Elementi naturali della terra (foglie, rami, erba, piante), strumenti per il giardinaggio (secchielli, palette, setacci, annaffiatoio), strumenti per la pulizia dell'ambiente (scoperte, palette), libri sull'ambiente naturale, attività in lingua inglese e multimediali tematiche, strumenti di pittura, binocoli e lenti di ingrandimento, tavolo luminoso, attività in lingua inglese e multimediali tematiche.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “MEDIA EDUCATION”

Oggi, la tecnologia è una parte essenziale della vita quotidiana, compresa quella dei bambini. È fondamentale considerare la rapida evoluzione tecnologica attuale e offrire ai più piccoli progetti di *Media Education*, permettendo loro di sperimentare attivamente le nuove tecnologie.

Questo coinvolge l'uso di strumenti come proiettori, webcam, tavoli luminosi e giochi di luci ed ombre, tra gli altri.

Questi strumenti possono aiutare i bambini a esprimere la propria creatività, a esplorare le emozioni e a combinare il mondo reale con l'esperienza virtuale.

Un'idea interessante potrebbe essere la creazione di stanze immersive che utilizzino sia strumenti

tecnologici che libri selezionati con cura, per stimolare la meraviglia della natura e coinvolgere emotivamente i bambini.

Queste attività mirano a stimolare la creatività, la cognizione e l'apprendimento sensoriale dei bambini in un ambiente giocoso e coinvolgente.

TAVOLI E PIANO LUMINOSI: sono superfici in vetro di sicurezza, dotate di illuminazione a LED per stimolare la curiosità e l'immaginazione dei bambini di età compresa tra 2 e 3 anni.

Alcune attività coinvolgenti includono:

- Sperimentare le possibilità artistico-espressive con diversi materiali sulla superficie luminosa: i bambini possono disegnare o creare disegni usando sabbia, farina, terra o altri materiali su una bacinella trasparente posta sul tavolo luminoso. Possono usare le dita o pennelli per spostare i materiali e sperimentare con diverse texture;
- Esplorare forme e colori con oggetti semitrasparenti: con l'aiuto di oggetti semitrasparenti come fogli o cannuce, i bambini possono osservare forme e colori sulla lavagna luminosa.
- Osservazione della natura e dei suoi elementi: nel contesto dell'educazione all'aperto (in continuo con il progetto di *Outdoor Education*), i bambini sono invitati a raccogliere elementi della natura, come foglie o legnetti. Possono poi osservare le particolarità di questi elementi utilizzando il tavolo luminoso, offrendo loro un'esperienza interattiva e educativa;
- Osservare frutta e verdura di stagione: ai bambini vengono presentati pezzi di frutta/verdura di varie tonalità e forme. La luce LED accentua i dettagli e permette ai bambini di esaminare attentamente gli elementi che compongono ogni pezzo di frutta/verdura.

GIOCHI DI LUCI E OMBRE: L'esperienza con i giochi di luci e ombre è un modo affascinante per i bambini di 2-3 anni per esplorare il concetto dell'ombra e della luce.

Questo coinvolge l'uso di torce, piccoli teatrini, libri e attività creative che consentono loro di imparare attraverso il gioco. Mentre giocano con le ombre, i bambini sviluppano la loro curiosità e fantasia, scoprendo anche il potere magico della luce. In queste attività, le ombre si deformano, si muovono e si trasformano, rendendo il nero un colore misterioso e affascinante. I giochi di luce non solo stimolano la creatività ma anche contribuiscono al rilassamento e all'allenamento mentale dei bambini.

Questo tipo di esperienza educativa è progettato specificamente per la fascia d'età dei bambini di 2-3 anni, offrendo loro una modalità di apprendimento coinvolgente e divertente.

STANZE IMMERSIVE: Le stanze immersive rappresentano uno spazio fisico speciale all'interno del Nido, dove la tecnologia e l'immaginazione si fondono per coinvolgere i bambini in esperienze coinvolgenti e ricche di emozioni.

Questo ambiente è creato e preparato con cura dall'equipe educativa per far sì che i bambini piccoli diventino protagonisti di storie straordinarie.

Grazie all'uso di tecnologie come video proiettori, webcam e tavoli luminosi, i bambini possono immergersi in mondi virtuali che attivano diversi sensi, tra cui la vista, il tatto e l'udito.

Queste esperienze coinvolgono attività motorie sia a livello grosso-motorio che fino-motorio, consentendo ai bambini di esplorare e comprendere meglio il mondo e gli elementi naturali che lo compongono attraverso l'uso di tecnologie innovative.

L'allestimento di queste stanze prende ispirazione dal concetto più ampio di "Arte e Musica" e lo espande includendo il bambino come parte integrante della narrazione, permettendo loro di connettersi con la natura, l'arte e la musica in modi nuovi ed emozionanti.

MICROSCOPIO DIGITALE: Quest'anno introdurremo anche il microscopio digitale, uno strumento che facilita l'indagine della natura e delle sue forme. Con questo strumento, i bambini potranno osservare da vicino la struttura dei materiali e degli elementi naturali, mettendo in luce le loro peculiarità e i dettagli più nascosti, come le geometrie delle forme e le venature delle foglie. Il microscopio digitale è un mezzo efficace per coinvolgere i bambini nel processo di apprendimento e di scoperta, stimolando la loro curiosità e attenzione.

Utilizzando il microscopio digitale, i bambini potranno esplorare il microcosmo che li circonda, rivelando mondi nascosti ai nostri occhi. Potranno osservare come piccoli insetti, foglie e fiori sono costituiti, scoprendo la complessità e la bellezza della natura su scala microscopica.

Questo strumento non solo incoraggerà l'osservazione scientifica, ma promuoverà anche una mentalità investigativa, spingendo i bambini a porre domande e cercare risposte attraverso l'esplorazione e l'analisi.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire metodi diversi per approcciarsi al mondo esterno; - Sviluppare il linguaggio non verbale; - Sviluppare il linguaggio verbale; - Stimolare la percezione di Sé e degli altri |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto verrà sviluppato all'interno della sezione e nella stanza nanna durante tutto l'anno educativo. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|-------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità relazionali; - Favorire l'interazione tra pari; - Favorire l'interazione tra bambino ed educatori; - Mostra piacere nell'interagire con altri bambini, con gesti, espressioni facciali e vocalizzi; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la percezione del proprio corpo; - Esplora gli oggetti con mano e bocca; - Sviluppare la motricità fine e grosso-motoria; - Accettare la manipolazione di materiali diversi; |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Discriminare forme e colori; - Riconoscere gli elementi proposti; - Associa l'oggetto reale e la sua immagine; - Mostra di percepire e prova interesse verso suoni, toni, voci, musica; |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la capacità di ascolto; - Presta crescente attenzione alle attività e ai discorsi; - Usa gesti pre-verbali; - Combina parole e gesti; |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Esplora l'ambiente in presenza dell'educatrice; - Esplora l'ambiente in autonomia e dimostra orientamento e conoscenza della funzione dei diversi ambienti; - Favorire l'interazione con altre realtà; - Esplora diverse modalità di usare un oggetto. |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Proiezioni di immagini relative alla natura;
- Utilizzo del tavolo luminoso con diversi materiali naturali;
- Utilizzo del microscopio digitale con diversi materiali naturali;
- Giochi di luci e ombre con torce;

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Stanza nanna, setting composto da: angolo di travaso/manipolazione, tavolo luminoso con possibilità di scoperta e sperimentazione attraverso sfondo luminoso e il microscopio digitale,

proiettore per proiezioni animate, sfondi naturali, giochi d'ombra.

MATERIALI E STRUMENTI:

Proiettore, tavolo luminoso, microscopio digitale, elementi naturali, materiale di recupero, strumenti di travaso (palette, secchielli, cucchiai, mestoli...), torce, attività in lingua inglese e multimediali tematiche.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “ROBOTICA E CODING AL NIDO”

L'introduzione del pensiero computazionale fin da piccolissimi attraverso il gioco è fondamentale per lo sviluppo cognitivo del bambino in quanto ne favorisce e ne facilita il ragionamento e l'elasticità intellettuale.

Il Coding è un metodo di grande valore, con al centro una visione sistemica del bambino, che insiste sul suo benessere, proprio attraverso la costruzione delle “abilità per la vita”.

La parola Coding, presa in prestito dalla programmazione informatica, è indipendente dall'uso delle tecnologie e, per questo, è ideale anche per i più piccoli.

Non significa, infatti, spingere i bambini a pensare come un computer, ma piuttosto ad entrare nella logica del computer, guidandoli verso concetti chiave utili per plasmare in modo creativo il loro modo di approcciarsi alla realtà esattamente come i Lego o i pennarelli, con cui i bambini vengono a contatto quotidianamente.

Il Coding viene praticato quotidianamente anche senza l'uso di strumenti digitali attraverso il cosiddetto “Coding Unplugged”.

Il concetto di Coding unplugged si realizza nelle attività quotidiane di routine dei bambini attraverso la scomposizione di

azioni e compiti in una sequenza di passaggi logici. Ad esempio, lavarsi le mani diventa un'attività di Coding unplugged: i bambini imparano a seguire una serie di passaggi ben definiti - apri il rubinetto, prendi il sapone, lava le mani, risciacqua, chiudi il rubinetto, asciuga le mani. Questo processo aiuta i bambini a sviluppare abilità di *problem-solving* e pensiero critico, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e il miglioramento dell'autonomia.

Attraverso queste esperienze quotidiane, il Coding unplugged diventa uno strumento di apprendimento fondamentale che accompagna i bambini nella loro crescita, stimolando la loro curiosità e promuovendo un approccio metodico e creativo alla risoluzione dei problemi.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi di età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autostima del bambino; - Favorisce l'utilizzo del pensiero computazionale e creativo; - Promuovere la capacità di problem solving; - Potenziamento e sviluppo delle capacità motorie, di coordinazione e di equilibrio del bambino; - Acquisizione di concetti (acceso/spento- si muove/non si muove- suoni e luce azione/reazione); - Esplorazione del mondo dei grandi |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto sarà attuato per l'intero anno educativo all'interno della sezione. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|--|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Cooperazione con gli altri bambini; - Condivisione degli strumenti necessari alla realizzazione dei percorsi motori; - Sviluppo del gioco parallelo; - Rispetto e attesa del proprio turno; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Associare l'oggetto reale e la sua immagine; - Riconoscere e interiorizzare le figure geometriche; - Associare determinati significati a forme e colori; |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi negli ambienti e negli spazi in maniera appropriata; - Individuare e verbalizzare relazioni topologiche; - Conoscenza del territorio circostante; |

| | |
|------------------------|--|
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire un compito che richiede due distinti comportamenti; - Arricchire il linguaggio con il lessico relativo all'educazione stradale e al mondo stradale; |
|------------------------|--|

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Attività di Coding favorita dal supporto di un Cubetto o Ape Bee Bot;
- CUBETTO: Cubetto, robot di legno, educa i bambini al mondo della programmazione e del digitale. È un set di gioco da un robot (Cubetto), una console, una mappa in tessuto e 16 blocchi di istruzioni, tasselli colorati da inserire nella console. Questi tasselli colorati e distinti da segni incisi sui lati possono essere riconosciuti sia per il colore, che per la forma e la risposta tattile;
- APE BEE BOT: è un robot giocattolo configurabile, in grado di seguire una serie di comandi, costituito da plastica resistente che aiuta i bambini a muoversi nello spazio;
- Coding all'interno della routine giornaliera del nido;
- Utilizzo del Coding durante in momento del cambio: prendere il pannolino dalla propria casella, aprirlo, appoggiarlo sul fasciatoio salire la scaletta;
- Procedimento per prove ed errori (scoprire e imparare facendo).

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Si adibisce una stanza priva di giocattoli per favorire la concentrazione e l'attenzione del bambino verso movimenti e la coordinazione motoria.

MATERIALI E STRUMENTI:

APE BEE BOT, cartelloni, immagini, scritte, carta, colori, cerchi, costruzioni e movimento, le azioni quotidiane durante la routine giornaliera del Nido.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole

gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “IO e le feste: Conoscere e condividere tradizioni”

La realizzazione e l’allestimento delle feste al nido sono per i bambini dei momenti importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l’identità di ciascuno.

In particolare, le feste diventano occasione per:

- Condividere esperienze di gioia, serenità, solidarietà, collaborazione e divertimento tra bambini e tra bambini e adulti;
- Conoscere i simboli legati alle tradizioni del paese.

Le feste possono creare nuovi ponti di esperienze educative e i bambini potranno individuare relazioni spazio-temporali, comunicare le sensazioni, le esperienze vissute all’esterno, attraverso canali verbali, non verbali, emozionali ed espressivi, le immagini ed i colori.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi Età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Sentire di appartenere a una famiglia, a una comunità; - Ascoltare canti, filastrocche semplici e storie legate alla tradizione; - Ripetere storie e canzoni ascoltate; - Esprimere il proprio stato emotivo e condividere sensazioni ed emozioni con gli altri; - Partecipare ed interagire in un piccolo gruppo; - Utilizzare materiale in modo creativo; - Realizzare elementi decorativi con tecniche e materiali nuovi. |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto si svolgerà nell’anno dando risalto ai momenti preparatori e di festa legati alla tradizione (Natale, Carnevale, Pasqua, Compleanni e |

| | |
|--|-----------------------|
| | ricorrenze culturali) |
|--|-----------------------|

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|--|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità relazionali; - Favorire l'interazione tra bambino ed educatore e tra pari; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la percezione del proprio corpo; - Perfezionare e sperimentare diversi schemi che permettano ai bambini di affinare le proprie capacità grosso-motorie; - Stimolare la coordinazione oculo-manuale |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità espressive; - Affinare la percezione di forme e colori; - Utilizzare il colore e i materiali per la produzione libera |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità di ascolto; - Arricchire le competenze fonologiche e tentare le prime verbalizzazioni; - Favorire lo sviluppo linguistico e la comunicazione tra bambino ed educatore e tra pari |
| La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione e la scoperta; - Esplorare con interesse una nuova realtà; - Osservare e riconoscere elementi dell'ambiente esterno |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Organizzazione e allestimento delle feste;
- Lettura di brevi racconti a tema;
- Realizzazione di cartelloni;
- Attività creative e grafico-pittoriche individuali e di gruppo;
- Realizzazione di elementi decorativi;
- Ascolto e riproduzione di canti, poesie e filastrocche;
- Giochi individuali e di gruppo

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Le stanze vengono predisposte alle festività ed all'utilizzo dei materiali specifici per le attività proposte.

I bambini saranno suddivisi in gruppi per fascia d'età o per centri d'interesse.

MATERIALI E STRUMENTI

Ai bambini verranno forniti strumenti differenziati a seconda dell'età evolutiva.

Tra i materiali possiamo trovare strumenti per attività grafico-pittoriche, libri, cartelloni e materiale di recupero.

Tra i materiali si possono trovare elementi di matrice naturale e di *outdoor education*.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “INSIEME A TAVOLA”

Nell'attività dei camerieri, due bambini vengono selezionati giornalmente per il ruolo di cameriere: il primo per versare l'acqua nei bicchieri (attività di sviluppo dell'abilità di travaso dei liquidi) e prepararli nel vassoio, il secondo per distribuire l'acqua ai compagni (attività di sviluppo delle abilità di trasporto di oggetti). Entrambe le attività sviluppano la coordinazione oculo-manuale, perfezionando l'abilità fino-motoria di versare l'acqua nei bicchieri, correggendo in autonomia eventuali errori e migliorando l'equilibrio nel trasportare il vassoio con i bicchieri d'acqua ai tavoli dei compagni.

Inoltre, il progetto vedrà anche il coinvolgimento attivo del Personale di Cucina, creando un ambiente di collaborazione e apprendimento. Le educatrici ordineranno alimenti di stagione, facendoli scoprire e conoscere ai bambini attraverso racconti e canzoni a tema, e sviluppando attività correlate. La cuoca parteciperà direttamente, presentandosi ai bambini con una pentola piena della pietanza di stagione. Durante queste presentazioni, la cuoca spiegherà i passaggi della preparazione e mostrerà il risultato

finale del suo lavoro.

Questo approccio permetterà ai bambini di comprendere il valore del cibo e del lavoro svolto in sezione, regalando ricordi importanti sia ai bambini che al personale di cucina e rafforzando il senso di appartenenza e collaborazione.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sezione nido e destinatari | 26 divezzi Età compresa tra i 15 e i 36 mesi |
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autonomia e il piacere di stare a tavola; - Sviluppare le abilità fino-motorie e di coordinazione; - Condividere il tavolo con tutti i compagni; - Sperimentare ed esplorare diverse pietanze; - Assaggiare, assaporare, annusare, toccare, guardare consapevolmente cibi nuovi. |
| Spazi e tempi di realizzazione | Progetto verrà realizzato quotidianamente durante il momento del pasto e della merenda, con attività specifiche in sezione. |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Rafforza le relazioni tra i pari e le educatrici in un momento conviviale come il pasto; - Condivide gli spazi comuni e rispetta quelli personali; - Inizia interazioni sociali con i pari; |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Mangia una varietà di cibi, da tutti i gruppi alimentari; - Mangia da solo con il cucchiaino e beve con il bicchiere, senza assistenza. - Mangia con le mani (anche se comincia a maneggiare il cucchiaino); - Riesce a far capire che cibo preferisce tra diverse opzioni proposte; |

| | |
|--------------------------------|---|
| <p>Immagini, suoni, colori</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Distingue ciò che sta mangiando anche attraverso i colori; - Vocalizza le preferenze; - Predilige il silenzio e la quiete durante il pasto; |
| <p>I discorsi e le parole</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Stimola il lessico e la riproduzione di suoni attraverso i nomi dei diversi alimenti; - Esprime e/o verbalizza le proprie necessità (acqua, bis, ecc....); - Riconosce ciò che sta mangiando ed esprime preferenze; |
| <p>La conoscenza del mondo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che ogni alimento ha un gusto ed una consistenza differente; - Inizia ad usare gli oggetti secondo la loro funzione; - Associa l'alimento alla stagionalità. |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Osservare e manipolare i frutti di stagione;
- Scoprire nuovi sapori, consistenze e odori;
- Travasi solidi con legumi e semi;
- Attività delle presenze “Chi c’è oggi a tavola?”;
- Attività di camerieri;

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il momento del pranzo si svolgerà all’interno della stanza refettorio.

Un’educatrice per tavolo, con un gruppo di 6-7 bambini, parteciperà attivamente e positivamente al pasto monitorando porzioni, offrendo assistenza quando necessario, promuovendo una presentazione colorata e invitante dei cibi, l’autonomia e la sperimentazione degli alimenti attraverso i 5 sensi con l’utilizzo di musiche o sottofondi rilassanti.

MATERIALI E STRUMENTI:

Alimenti, utensili da cucina (mestoli, cucchiaini, ciotole, imbuti, setacci, matterelli), panno-spugna, vassoi, bicchieri, caraffe.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: “CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA”

Il periodo di passaggio Nido - Scuola dell'Infanzia rappresenta per il bambino una fase delicata sia sul piano affettivo sia sul piano degli apprendimenti. Nonostante la Scuola dell'Infanzia "Tommaseo" sia situata al piano inferiore dello stabile del nostro Nido e si condivida con essa il giardino, è comunque un ambiente nuovo e diverso, caratterizzato da un approccio più didattico e un maggior numero di bambini per sezione, un nuovo sistema di regole e nuove insegnanti. Il progetto continuità ha quindi lo scopo di creare un momento di incontro tra bambini di età diversa, curando questo delicato passaggio e gettando i presupposti per un cambiamento sereno e favorevole verso la nuova scuola. La continuità educativa preparata, organizzata e condivisa tra insegnanti, educatori e famiglie permette al bambino di anticipare l'immagine del "come sarà...", il tragitto fra il già conosciuto e il nuovo, progettando un percorso e attività che aiutino a comprendere il cambiamento e a prevenire situazioni di disorientamento.

Saranno previste diverse occasioni di integrazione e scambio tra le due scuole, realizzate tramite attività congiunte e momenti di incontro tra i nostri piccoli e i bambini più grandi. Per i bambini divezzi verranno perciò organizzati degli incontri presso la Scuola dell'Infanzia "Tommaseo" allo scopo di favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente. Inoltre, il progetto continuità potrà essere esteso ad altre Scuole dell'Infanzia del territorio, offrendo a tutti l'opportunità di integrazione e scambio tra i bambini e facilitando un passaggio ancora più sereno e coinvolgente verso le nuove realtà scolastiche.

| Sezione nido e destinatari | Sezione divezzi, bambini uscenti |
|---------------------------------------|---|
| Finalità generali del progetto | <ul style="list-style-type: none"> - Far vivere esperienze positive in contesti scolastici differenti; - Creare situazioni favorevoli all'apprendimento del bambino; - Far sì che il passaggio Nido-Infanzia sia per i bambini graduale e sereno; - Promuovere la conoscenza e l'esplorazione di nuovi spazi - Promuovere la conoscenza di nuovi compagni e nuove insegnanti stringendo nuove amicizie |
| Spazi e tempi di realizzazione | Il progetto continuità verrà realizzato in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia "Tommaseo", indicativamente nel periodo compreso tra i mesi di aprile e giugno |

| Campi di esperienza | Obiettivi generali |
|----------------------------|---|
| Il Sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare autonomia e percezione di Sé in relazione al gruppo - Riconoscere nuovi bambini e adulti di riferimento - Stimolare la relazione - Stimolare lo sviluppo cognitivo - Sviluppare la capacità di gestione delle emozioni |
| Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere l'attenzione e la concentrazione - Riprodurre gesti e movimenti del corpo suggeriti dalle narrazioni e dalle canzoni |
| Immagini, suoni, colori | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare le competenze di ascolto, immaginazione ed espressione - Collegare immagini al loro nome |
| I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e migliorare la capacità linguistica - Sviluppare il linguaggio attraverso la ripetizione di parole e termini |

| | |
|-------------------------|---|
| | - Favorire l'associazione suono-gesto-immagine |
| La conoscenza del mondo | - Riconoscere e verbalizzare gli elementi presenti all'interno e all'esterno del Nido - Stimolare l'esplorazione e il piacere della scoperta - Esplorare con interesse nuove realtà |

MATERIALI E STRUMENTI:

Alimenti, utensili da cucina (mestoli, cucchiaini, ciotole, imbuti, setacci, matterelli), formine, vassoi, bicchieri.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Individuazione e lettura di un albo illustrato con funzione di libro-ponte per accompagnare il bambino in questo delicato passaggio, attraverso la narrazione e attività guidate;
- Realizzazione di attività guidate (grafico-pittoriche, manipolative, motorie...) relative alla narrazione individuata, che aiutino il bambino ad identificare i protagonisti principali e a simbolizzare quanto narrato;
- Proposta di attività di gioco in gruppo/gioco libero attraverso musiche, canzoni e narrazioni condivise;
- Svolgimento di attività guidate congiunte tra Nido e Scuola dell'Infanzia;
- Visita alla Scuola dell'Infanzia con attività di esplorazione, conoscenza e socializzazione;
- Confronto con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per fornire alcune informazioni utili relativamente ai bambini uscenti, con l'ausilio di apposita "scheda continuità".

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il progetto si svolgerà tra gli spazi del Nido e gli spazi della Scuola dell'Infanzia, concordando le attività e l'allestimento del setting con le insegnanti in relazione alle attività che verranno proposte ai bambini.

MATERIALI E STRUMENTI:

- Albo illustrato con funzione di libro-ponte;
- Stereo musicale;
- Canzoni e balli condivisi;
- Materiale per attività guidate (grafico-pittoriche, manipolative, motorie)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà attraverso l'osservazione diretta del bambino e la risposta alla proposta di specifiche attività.

Le educatrici, anche grazie all'utilizzo di apposite schede continuità forniranno dei feedback alle insegnanti in merito ai bambini che si troveranno ad accogliere, le loro abitudini e i traguardi raggiunti così che queste ultime possano organizzare al meglio le nuove classi e creare un ambiente equilibrato e sereno, pronto ad accogliere i nostri "piccoli" e a fornire loro nuove esperienze significative in compagnia di nuovi amici.